

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 266

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 7 Novembre 1936 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampolo 10 - Tel. 1.15 - 3.80 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 74 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. F.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Neurologi L. 2 - Giornale L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prampolo 10, tel. 9-89 - Milano, Via Vivaldi 10, tel. 70-333

Il Duce passa in rivista i primi mille operai-soldati che partono inquadrati per l'A.O.

ROMA, 6. *Prima di lasciare Roma per recarsi in A. O. i mille operai-soldati della provincia di Aquila, Chieti e Forlì giunti in questi giorni nella capitale sono stati passati in rivista dal Duce a Palazzo Venezia. Gli operai perfettamente inquadrati si sono schierati di fronte al Palazzo del Governo mentre una folla che si radunava sempre crescendo sino a diventare moltitudine si ammassava ai margini della piazza e dietro lo schieramento. Gli operai indossavano la divisa coloniale e portavano a spalla moschetto e piccone o maschetto e pala. Alle 11,40, annunciato dagli squitti di allievi, il Duce che era fiancheggiato dal Segretario del Partito e dal Capo di S. M. della Milizia e discese sulla piazza.*

Un «A Noll» potente ha echeggiato dai ranghi degli operai, fondendosi al suono della musica che aveva intonato «Giovinezza» e alla acclamazione entusiastica del popolo.

Il Duce si è avvicinato alla fronte dello schieramento ed ha passato rapidamente in rivista gli operai. Quindi ha chiamato a gran rapporto gli ufficiali che il comandante per additare loro il preciso dovere di vigilare affinché gli operai abbiano tutto ciò che il lavoratore italiano per tempo fascista deve avere, per quanto concerne il vitto, l'alloggio, l'assistenza sanitaria e la regolarità del pagamento delle mercedi. Nello stesso tempo il Duce ha esortato gli operai a non dimenticare che insieme con la vanga essi hanno il fucile.

Il Duce ha disposto infine la distribuzione di mille cestini di viveri prima della partenza. Ritornati gli ufficiali nei ranghi, il Duce è salito su un posto collocato presso il portone di piazza Venezia e subito dopo gli operai hanno iniziato lo sfilamento che si è svolto al suono delle musiche e tra le dimostrazioni più vibranti di simpatia della folla adunata. Terminato lo sfilamento il Duce, dopo avere risposto con il saluto romano alle acclamazioni del popolo ha lasciato la piazza dove la dimostrazione al suo indirizzo è durata ancora mezz'ora per vari minuti. Gli operai sono partiti per Napoli alle 18,30.

Le consulte coloniali e le attività economiche in A.O.

ROMA, 6. Le Consulte coloniali seguitano a riunirsi regolarmente, e il loro intenso lavoro, mentre sta a dimostrare il carattere di questi organi tecnico-corporativi, la loro utilità, vorremmo aggiungere necessità, dimostra per altro verso che le categorie economiche si vedono via via maturando ed adeguando alla concezione ed alla pratica dei problemi posti dalla valorizzazione dell'Impero.

Un comunicato ufficioso avverte ieri che il Ministero delle Colonie in questi ultimi tempi ha facilitato la concessione di lasciapassare per i rappresentanti delle ditte. Ciò è naturale e logico. Man mano che le condizioni generali dei nuovi territori si chiariscono e che il lavoro e l'esame delle Consulte comunali si intensifica, cresce la possibilità di rispondere a quanti, e sono moltissimi, chiedono di emigrare nei territori della nostra sovranità, su cui sventola la bandiera tricolore.

Le ansietà perciò, se sono per la certa parte comprensibili, non sono giustificate. Chi vuole andare in A. O. I. non deve obbedire né a capricci né a prevalentemente spirito di avventura. In A. O. I. si deve andare per lavorare e guadagnare decorosamente. I nuovi criteri non consentono che il privato faccia i suoi comodi quando gli piace e quando si tratta di partire, salvo poi a pretendere tutti gli aiuti dal Governo sotto la cui giurisdizione per avventura si trovi, e quindi dallo Stato, quando le condizioni che egli ha intraviste rose e che lo hanno indotto a partire si sono oscurate.

Per questo, solo per questo, la disciplina dei lasciapassare è rigorosa, seppure umana, giusta, realistica. Esse rispondono soprattutto per lo Stato che per i privati. Per questo le impazienze sono fuori di posto.

Se si concepisce la burocrazia come un sistema di garanzie per tutti se ne deve dedurre come il suo lavoro è necessariamente lento, perché oculato e perché fissato, nelle sue successive fasi, sulla carta.

Abbiamo avuto occasione di descrivere il corso delle domande intese ad ottenere l'autorizzazione a svolgere attività economiche in A.O.I. per giungere alle istruttorie dei Consigli Provinciali dell'Economia e delle Corporazioni. Ma oltre a questo corso esterno c'è un corso interno, che richiede

un'attività instancabile ed enorme da parte delle Amministrazioni coloniali. Si sa, ad esempio, che le domande, sia quelle istruite dai Consigli Provinciali della Economia Corporativa come quelle delle Istruttorie delle Confederazioni, sono ripartite secondo le categorie a cui si riferiscono (industria, commercio e via di seguito) e per ogni attività.

Si compilano dei disegni elenchi, nei quali per ciascuna domanda e in corrispondenza di esse si riassumono le notizie riferite dagli organi incaricati. Infine questi elenchi vengono inviati alle Confederazioni di categoria, le quali vi apporneranno il loro parere, per restituirla poi al Ministero.

Una eccezione fanno gli artigiani. Gli elenchi delle domande degli artigiani saranno trasmesse direttamente al Governo generale di Addis Abeba, che provvederà o ripartire le attività proposte tra i Governi dipendenti.

Gli elenchi delle domande istruite dalle Confederazioni di categoria sono distribuiti ai vari uffici della Direzione generale A.

Una visita del Duce alla Casa Madre dei Mutilati

ROMA, 6. Stamane il Duce al cui sempre vivissimo interessamento per tutto ciò che concerne i mutilati della loro patria, dimora, inaugurata nel giorno della Vittoria dal Re Imperatore, si è recato a visitare il nuovo edificio ove tra l'altro hanno trovato sede anche la presidenza ed il comitato centrale dell'Associazione Nazionale delle famiglie dei Caduti in guerra. Ai piedi della rampa di accesso al nuovo portale d'ingresso attendono il Duce: il presidente dell'Associazione mutilati on. Delcroix e i membri del comitato centrale dell'Associazione, il Ministro per la Stampa e Propaganda, il presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti, il presidente dell'Associazione Naz. Volontari gariboldini, il comandante la Legione dei mutilati ed altre autorità. Il Duce giunge in automobile alle 10 col Sottosegretario di Stato alla Presidenza. Appena sceso dall'automobile lo accoglie l'acclamazione entusiastica e vibrante della folla in attesa.

L'arrivo del Duce

Egli risponde salutando romanzosamente indirizzando l'omaggio dell'onore e delle autorità e personalità che sono a riceverlo e con loro si porta verso il Lungo Tevere per poter ammirare il complesso della nuova facciata nelle sue linee convergenti verso l'alto ove si congiungono nella torretta rivestita di travertino animato di toni caldi dal sole romano. Soddisfatto il Duce sale a passo spedito la rampa, attraverso il portale ove gli ufficiali mutilati rendono gli onori ed entra nel grande cortile. Sotto l'arcangelo è schierata in armi una coorte della Legione mutilati con labra e musica. Una tromba squilla l'attenti. Ad un comando secco i mutilati snudano il pugnale lo levano in alto e lanciano possente il saluto alla voce, mentre risuonano la Marcia Reale e «Giovinezza». Il Duce leva il braccio nel saluto romano, il passo in rivista i valorosi fieri e serrati nei ranghi. Sosta poi sotto i portici ad osservare i grandi affreschi decorativi per i quali si compiacce con gli autori. Sale quindi rapido al primo piano con tutti i consueti e si reca allo studio del presidente della cui grande finestra ammirare per qualche istante il panorama del nuovo parco di S. Angelo. Firma l'albo d'onore, riceve in dono un opuscolo illustrante la casa madre e prosegue la visita. Accolto con poderosa a Noll dei dirigenti delle Organizzazioni provinciali dei mutilati schierati lungo le altre sale del primo piano con il presidente dell'Associazione Nazionale Volontari di guerra ed altre personalità. Il Duce passa in rivista salutato da altissime acclamazioni che si rinnovano calorosissime nella sala ove sono le delegazioni dei mutilati stranieri convenuti a Roma per la celebrazione della Vittoria.

Le Delegazioni straniere

Vecchi soldati, petti coperti di decorazioni, volti solcati dalle sofferenze, portamento fiero, i mutilati stranieri salutano marziali e commossi il Duce dell'Italia imperiale che si intrattiene affabilmente con loro e sa trovare per ciascuno nobili e cordiali parole. La visita prosegue; il Duce entra nella cappella vi sosta silenziosamente ed immobile. Qui tutto è pace e raccoglimento. La luce tenue ma pur calda anima la bellissima statua della Pietà che

ridiscende; nel cortile la coorte della Legione mutilati rende, nuovamente gli onori alza possente il saluto alla voce risuonano gli inni. Al suo apparire sul portale d'ingresso la folla prorompe in nuove vibranti acclamazioni. L'on. Delcroix e le altre autorità e personalità lo accompagnano fino all'automobile.

Prima di salire il Duce esprime il suo compiacimento al presidente della associazione nazionale mutilati e riceve l'omaggio dei convenuti.

«Saluto al Duce!» grida infine l'on. Delcroix. «A Noll» rispondono autorità e folla, e tra vivi applausi l'automobile del Duce si allontana rapidamente.

L'omaggio al Milite Ignoto dei mutilati e combattenti stranieri

ROMA, 6. I mutilati e combattenti stranieri hanno oggi reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto. Ordinati in colonna ed inquadrati attorno ai vessilli delle rispettive Nazioni, i rappresentanti combattenti e mutilati dei vari Paesi che presero parte alla grande guerra, hanno attraversato la piazza tra due file di popolo ed hanno asceso la scaletta dell'Altare della Patria, lungo la quale si schieravano la Legione romana mutilati con musica, una folla rappresentativa degli ufficiali del Presidio e reparti di truppa in servizio d'onore.

All'omaggio al Milite Ignoto ha partecipato anche una larga rappresentanza dei mutilati e dei combattenti italiani con a capo i Presidenti dell'Associazione Mutilati e di quella dei Combattenti e delle altre organizzazioni combattentistiche.

Giunte dinanzi alla tomba le delegazioni si sono allineate su tre file, la prima delle quali era formata dagli alleati. Al suono della canzone del Piave, è stata deposta presso la tomba, quale omaggio collettivo dei combattenti di tutti i Paesi una grande corona di alloro, alle foglie della quale il capo di ogni delegazione

Il Maresciallo De Bono ricevuto dal Duce

ROMA, 6. Il Duce, alla presenza di S. E. Pariani, ha ricevuto il Maresciallo De Bono al quale ha consegnato la Gran Croce dell'Ordine Militare di Savoia.

L'inaugurazione delle lapidi a ricordo delle sanzioni

ROMA, 6. Il 18 novembre saranno inaugurate sulle facciate di tutti i Palazzi Comunali d'Italia le lapidi ricordanti l'assedio economico.

La cerimonia avrà luogo alle ore 12 alla presenza delle autorità del luogo.

Il Duce tra le Mamme dei Caduti in guerra

Sono in massima parte donne e nel nero dei loro abiti portano i segni del valore dei loro cari che immolarono la vita per la più grande Italia. Accolgono il Duce con commosso fervore e il loro «A Noll» risuona grido di entusiasmo e di riconoscenza profonda. Nello studio della presidente dell'Associazione baronessa Mensinger il Duce sosta brevemente. La presidente con voce bassa che lentamente si sforza di rendere ferma tanto intensa è la commozione che la pervade pronuncia brevi elevatissime parole riconfermando al Duce la fede e la devozione di tutti gli iscritti che la rappresenta e che intendono continuare a marciare all'avanguardia, così come all'avanguardia marciavano nel corteo del sacrificio che sfilò innanzi al Re nel giorno della Vittoria. Il Duce si compiace ed è quindi appone la firma su una sua fotografia e rissa nella sala adiacente ove sono schierati un gruppo di familiari di Caduti in A. O. ai quali personalmente distribuisce le tessere dell'Associazione. Sono per lo più donne in gramaglia nel cui animo ancor è profondo lo strazio del primo schianto doloroso ma che alla presenza del Duce si irrigidiscono, ricacciandosi indietro le lacrime che fanno goppare alla gola e che offuscano loro la vista ergendosi fiere per ricevere con mano ferma la tessera che il Duce porge a ciascuna. A tutte il Duce rivolge poi alte parole di simpatia dicendo loro che questa casa che oggi le accoglie è la loro casa. Vibranti acclamazioni riconoscenti accolgono le sue parole; fra rinnovate acclamazioni, il Duce torna a passare fra le due ali delle rappresentanze provinciali avviandosi alla torre. Dall'alto di questa ammirata le sottostanti terrazze dell'edificio che presenta la sua pianta simile a quella di una antica fortezza. Da disposizioni perché sulle terrazze i mutilati possano accedere con le loro famiglie, si procederà il sole e prosegue infine per l'estrema piattaforma che dal maschio mazzucato della torre si innalza aerea come una vedetta. Qui ammirabilmente il panorama; dal lato di monte Mario, dal lato della mole adriatica dietro la quale si scorge la massa imponente di S. Pietro e dei palazzi apostolici Vaticani, dal lato del lungotevere dove il fiume scorre pigro fra l'ancor verde chioda dei platani e i rilucenti si possono già vedere i risultati dell'opera di risanamento del quartiere per il rinascimento ed i lavori per l'isolamento dell'Augusteo.

In Germania

Il Cardinale Faulhaber a colloquio con Hitler

BEHLINO, 6. Nella sfera politiche non ha mancato di sollevare vivo interesse la visita che il cardinale Faulhaber, arcivescovo di Monaco, ha fatto a Hitler nella sua residenza di Berchtesgaden.

All'udienza, durata a lungo ed alla quale ha assistito pure il prefetto della Baviera, generale von Epp, è accordata grande importanza. E' opinione generale che il colloquio sarebbe l'inizio di una nuova base dei negoziati fra lo Stato e la Chiesa cattolica. Appaiono evidenti tanto nelle sfere politiche come negli ambienti del partito socialnazionale, il desiderio ed il riconoscimento della necessità di mitigare la gravità dei dissidi di realizzare una tregua la quale dovrebbe essere seguita da una completa e definitiva riconciliazione.

Rapporti commerciali italo-francesi

ROMA, 6. La missione commerciale francese inviata in Italia dal «Union des industries exportatrices» ha iniziato a Roma i suoi primi contatti con le categorie commerciali e produttive italiane interessate agli scambi commerciali italo-francesi.

Il Presidente Miklas si recherà a Budapest

VIENNA, 6. La «Neue Freie Presse» apprende che il Presidente della Repubblica Miklas si recherà entro l'anno a Budapest per ricambiare la visita che il Reggente Horty gli farà al suo ritorno da Roma.

E' questa la prima volta che il Presidente della Repubblica intraprenderà un viaggio ufficiale all'estero.

Offerte al Duce per celebrare l'Impero

ROMA, 6. Il Duce ha ricevuto dalla Società Aiti torini e acciellerie italiane l'offerta di un milione per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce, aderendo al desiderio dell'offerente, ha distribuito la somma nel modo seguente: esigenda Casa dei Mutilati di Genova lire centomila; opera maternità infanzia di Genova lire 50 mila; opere assistenziali: provincia di Genova, Comune di Genova lire 100 mila o precisamente Genova centro lire 30 mila, Genova Bolzaneto lire 30 mila, Genova Sestri lire 15 mila, Genova Voltri lire 15 mila; Comune di Cogoleto lire 20 mila; Comune di Savona lire 100 mila; Comune di Vado lire 25 mila; Provincia di La Spezia: Comune di Pignone lire 2 mila; Provincia di Alessandria: Comune di Genova lire 30 mila; Provincia di Livorno: Comune di Piombino lire 100 mila; Comune di Portoferraio lire 50 mila; Comune di Riomarina lire 20 mila; Comune di Capoliveri lire 15 mila; Comune di Riola lire 10 mila; Comune di Portofino lire 5000; Provincia di Grosseto: Comune di Follonica lire 20 mila; Comune di Massa marittima lire 6 mila; Comune di Orbetello lire 6 mila; Provincia di Arezzo: Comune di San Giovanni Valdarno lire 30 mila; Provincia di Napoli: Comune di Napoli (Bagnoli) lire 100 mila; Comune di Torre Annunziata lire 30 mila; Comune di Massauorensi lire 30 mila; Provincia di Brescia: Comune di Dato lire 30 mila; Provincia di Bergamo: Comune di Lovere lire 5 mila; Provincia di Venezia: Marghera lire 30 mila; Provincia di Trieste: Comune di Trieste (Servola) lire 35 mila; Provincia di Sassari: Comune di Portoferraio lire 12 mila. Totale un milione.

Il Duce ha ricevuto dalla Società in lavorazione Chinoli di Pisa la somma di lire 35 mila per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce accogliendo il desiderio espresso dall'offerente, ha assegnato lire 22 mila all'E. O. A. di Pisa, lire 2 mila a quello di Bigline Valdarno e lire 1000 a quello di Pesaro.

Il Duce ha ricevuto lire 100 mila dal comandante Jarach quale offerta della Comunità israelitica di Milano per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha assegnato lire 20 mila a ciascuno degli E.O. A. di Cagliari, Campomasso, Ragusa, Pola e Sondrio.

Il Duce ha ricevuto dalla Società assunzione LL. PP. Italia di Margherita di Savoia lire 8 mila per celebrare la fondazione dell'Impero. Accogliendo il desiderio dell'offerente, ha destinato la somma alla Federazione dei Fasci di Capitanova per la costituzione Casa Littoria in Foggia.

Il Duce ha ricevuto dalla Federazione Nazionale delle Istituzioni per ciechi lire 20 mila per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato lire 10 mila allo Istituto dei ciechi di Firenze per la stampa nazionale Ballila di Firenze e lire 10 mila all'Istituto dei ciechi di Lecce.

Il Quartiere Generale degli insorti a Salamanga conferma che le notizie inviate da alcuni giornalisti stranieri circa i bombardamenti dell'abitato di Madrid che sarebbero stati eseguiti nei giorni scorsi dal Governo di Burgos sono destituite di ogni fondamento. «L'aviazione degli insorti ha detto il generale Varela che comanda le truppe sul fronte di Madrid, è composta di soldati incapaci di uccidere degli innocenti di massacrare dei vecchi delle donne e dei fanciulli».

I governativi hanno tentato un contrattacco a Getafe ma il loro tentativo è stato nettamente stroncato da reparti falangisti e marocchini che li hanno respinti e inseguiti alla baionetta. Altri reparti insorti dopo un violento combattimento sono giunti stamane ad occupare alcune costruzioni dell'aeroporto del Quatro Vientos. Senza molti governativi si fenderono l'aeroporto. Dopo due ore di accanita resistenza essi hanno abbandonato le posizioni dandosi a fuga disordinata. I reparti insorti sono giunti in tempo a liberare tremila prigionieri politici relegati dal Governo di Madrid in uno dei fabbricati caduti in loro potere, che dovevano essere giustiziati. Alcuni prigionieri liberati hanno narrato che prima di ritirarsi i militi governativi avevano fucilato una trentina di persone arrestate giorni o sotto l'accusa di simpatizzare per il movimento nazionale. L'aeroporto è quasi completamente distrutto. Il campo di atterraggio è tutto sconvolto dalle bombe. Le tette che ospitavano gli apparecchi governativi sono distrutte.

Il villaggio di Alcorcon, occupato ieri dagli insorti, è stato oggi violentemente bombardato dai governativi i quali, subito dopo, hanno sferrato un attacco che è stato respinto. All'attacco hanno partecipato dei carri d'assalto che non si sono spinti, però fino alle prime linee.

Sul fronte della 17ª divisione gli insorti hanno preso Frescovalle, causando gravi perdite ai governativi. Nelle Asturie il rastrellamento continua intorno ad Oviedo e sono in corso i lavori per il ristabilimento delle comunicazioni. Sul fronte di Somosierra nel combattimento di Bultraga i governativi hanno avuto 450 morti. Forse di polizia guardie civili e falangisti hanno proceduto al rastrellamento delle regioni di Zalanca e Lavea, sorprendendo alcuni gruppi di fuggiaschi che sono stati sbaragliati.

Dai sobborghi occupati dai nazionalisti si scorgono al centro di Madrid numerosi incendi che nessuno si preoccupa di spegnere. Si presume, come ieri abbiamo accennato, che comunisti e anarchici abbiano iniziato il sacco della città.

La Stazione Radio di Siviglia ha diffuso un comunicato in cui dice fra l'altro che sul fronte di Madrid le truppe di terra hanno avuto riposo completo per la preparazione degli effettivi in vista del prossimo attacco contro la capitale. Dalle alture di Getafe fino a Toledo il paese è disabitato.

Il «Matin» pubblica il seguente dispaccio da Londra: Si annunzia ufficialmente che di fronte alla minaccia imminente sulla capitale spagnola da parte del generale Franco, il Governo britannico, agendo in completo accordo col Governo francese, ha inviato, alle autorità di Madrid e di Burgos un nuovo appello allo scopo di evitare la distruzione della capitale e salvare la vita della popolazione, specialmente.

Le navi italiane nelle acque di Tangeri. L'Italia, l'Inghilterra, la Francia, la Germania e il Portogallo inviarono nella rada di Tunisi, poiché non si può parlare di porto, delle unità navali per garantire la neutralità della zona e la libertà dei traffici.

L'Italia ha a Tunisi tre unità della Marina di notevole potenza e modernissime, e cioè l'incrociatore «Barbiano» e gli esploratori «Antonio Pigafetta» e «Alvise da Mosto», al comando dell'Ammiraglio Silvio Salza. E siccome il presidente del Comitato di controllo di Tunisi è quest'anno Pier Filippo De Neri del Lion Nero, l'Ammiraglio Salza appoggia al comitato di difesa l'opera fattiva, energica ed illuminata del nostro plenipotenziario.

La squadra internazionale ha il compito di impedire l'ancoraggio e il rifornimento delle navi spagnole, di qualsiasi partito esse siano. In tutta la zona gli italiani, saldamente inquadrati, rappresentano un prezioso elemento di ordine e di tranquillità. Spesso i nostri connazionali festosamente accolti dagli equipaggi e dagli Stati maggiori, ritengono a bordo delle belle navi la loro fervida fede e il loro entusiasmo.

La Divisione navale italiana assolve tra l'altro l'importante servizio di scorta ai transatlantici italiani da e per le Americhe e l'Africa australe, che transita per lo stretto di Gibilterra. Le nostre unità navali controllano la navigazione di tutto il naviglio mercantile di bandiera nazionale che passa nella zona e lo garantisce dalle possibili sorprese che potrebbero derivare dalla guerra civile, in corso anche sul mare.

L'Italia sostiene così con le sue forze navali dislocate a Tangeri, il principio del diritto internazionale, che esclude la facoltà di visita e di cambiamento di rotta delle navi neutrali da parte delle unità da guerra spagnole. I nostri incrociatori ed esploratori non hanno avuto finora occasione di intervenire, perché le navi commerciali italiane non furono mai disturbate. Ma se questa eventualità si rendesse necessaria, si può essere certi che ci avverrà con la massima rapidità ed energia.

Accordo italo-inglese per la ripresa dei pagamenti e degli scambi commerciali

ROMA, 6. Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore di S. M. Britannica in Roma Sir Eric Drummond hanno oggi firmato due accordi per la ripresa degli scambi commerciali e dei pagamenti fra l'Italia ed il Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord. Uno dei predetti accordi stabilisce modalità da seguire per la compensazione dei pagamenti fra i due Paesi e prevede inoltre la graduale liquidazione dei debiti commerciali e di altra natura arretrati. L'altro accordo fissa il contingente in base al quale saranno consentite nel futuro le importazioni in Italia di merci del Regno Unito. I suddetti accordi entreranno in vigore il 15 corrente mese.

Nei sobborghi di Madrid i nazionali si apprestano al balzo decisivo. Un accanito combattimento aereo. S. JEAN DE LUZ, 6. Le truppe insorte che circondano Madrid e in alcuni punti sono già entrate nei sobborghi della città, consolidano e organizzano le loro posizioni per apprestarsi al balzo decisivo, mentre l'aviazione non cessa di bombardare le organizzazioni difensive dei governativi. Nove aeroplani degli insorti, levatisi in volo nelle prime ore di stamane, dopo avere bombardato le linee governative hanno sorvolato la città in un largo giro di ricognizione senza sciar cadere neppure una bomba per non fare vittime fra la cittadinanza. Essi stavano per allontanarsi quando sono stati affrontati da quattordici aeroplani governativi. Il combattimento fra le due squadre aeree è durato circa un'ora ed alla fine i governativi si sono allontanati dopo avere perduto sette apparecchi.

Il Quartiere Generale degli insorti a Salamanga conferma che le notizie inviate da alcuni giornalisti stranieri circa i bombardamenti dell'abitato di Madrid che sarebbero stati eseguiti nei giorni scorsi dal Governo di Burgos sono destituite di ogni fondamento. «L'aviazione degli insorti ha detto il generale Varela che comanda le truppe sul fronte di Madrid, è composta di soldati incapaci di uccidere degli innocenti di massacrare dei vecchi delle donne e dei fanciulli».

I governativi hanno tentato un contrattacco a Getafe ma il loro tentativo è stato nettamente stroncato da reparti falangisti e marocchini che li hanno respinti e inseguiti alla baionetta. Altri reparti insorti dopo un violento combattimento sono giunti stamane ad occupare alcune costruzioni dell'aeroporto del Quatro Vientos. Senza molti governativi si fenderono l'aeroporto. Dopo due ore di accanita resistenza essi hanno abbandonato le posizioni dandosi a fuga disordinata. I reparti insorti sono giunti in tempo a liberare tremila prigionieri politici relegati dal Governo di Madrid in uno dei fabbricati caduti in loro potere, che dovevano essere giustiziati. Alcuni prigionieri liberati hanno narrato che prima di ritirarsi i militi governativi avevano fucilato una trentina di persone arrestate giorni o sotto l'accusa di simpatizzare per il movimento nazionale. L'aeroporto è quasi completamente distrutto. Il campo di atterraggio è tutto sconvolto dalle bombe. Le tette che ospitavano gli apparecchi governativi sono distrutte.

Il villaggio di Alcorcon, occupato ieri dagli insorti, è stato oggi violentemente bombardato dai governativi i quali, subito dopo, hanno sferrato un attacco che è stato respinto. All'attacco hanno partecipato dei carri d'assalto che non si sono spinti, però fino alle prime linee.

Sul fronte della 17ª divisione gli insorti hanno preso Frescovalle, causando gravi perdite ai governativi. Nelle Asturie il rastrellamento continua intorno ad Oviedo e sono in corso i lavori per il ristabilimento delle comunicazioni. Sul fronte di Somosierra nel combattimento di Bultraga i governativi hanno avuto 450 morti. Forse di polizia guardie civili e falangisti hanno proceduto al rastrellamento delle regioni di Zalanca e Lavea, sorprendendo alcuni gruppi di fuggiaschi che sono stati sbaragliati.

Dai sobborghi occupati dai nazionalisti si scorgono al centro di Madrid numerosi incendi che nessuno si preoccupa di spegnere. Si presume, come ieri abbiamo accennato, che comunisti e anarchici abbiano iniziato il sacco della città.

La Stazione Radio di Siviglia ha diffuso un comunicato in cui dice fra l'altro che sul fronte di Madrid le truppe di terra hanno avuto riposo completo per la preparazione degli effettivi in vista del prossimo attacco contro la capitale. Dalle alture di Getafe fino a Toledo il paese è disabitato.

Il «Matin» pubblica il seguente dispaccio da Londra: Si annunzia ufficialmente che di fronte alla minaccia imminente sulla capitale spagnola da parte del generale Franco, il Governo britannico, agendo in completo accordo col Governo francese, ha inviato, alle autorità di Madrid e di Burgos un nuovo appello allo scopo di evitare la distruzione della capitale e salvare la vita della popolazione, specialmente.

Le navi italiane nelle acque di Tangeri. L'Italia, l'Inghilterra, la Francia, la Germania e il Portogallo inviarono nella rada di Tunisi, poiché non si può parlare di porto, delle unità navali per garantire la neutralità della zona e la libertà dei traffici.

L'Italia ha a Tunisi tre unità della Marina di notevole potenza e modernissime, e cioè l'incrociatore «Barbiano» e gli esploratori «Antonio Pigafetta» e «Alvise da Mosto», al comando dell'Ammiraglio Silvio Salza. E siccome il presidente del Comitato di controllo di Tunisi è quest'anno Pier Filippo De Neri del Lion Nero, l'Ammiraglio Salza appoggia al comitato di difesa l'opera fattiva, energica ed illuminata del nostro plenipotenziario.

La squadra internazionale ha il compito di impedire l'ancoraggio e il rifornimento delle navi spagnole, di qualsiasi partito esse siano. In tutta la zona gli italiani, saldamente inquadrati, rappresentano un prezioso elemento di ordine e di tranquillità. Spesso i nostri connazionali festosamente accolti dagli equipaggi e dagli Stati maggiori, ritengono a bordo delle belle navi la loro fervida fede e il loro entusiasmo.

La Divisione navale italiana assolve tra l'altro l'importante servizio di scorta ai transatlantici italiani da e per le Americhe e l'Africa australe, che transita per lo stretto di Gibilterra. Le nostre unità navali controllano la navigazione di tutto il naviglio mercantile di bandiera nazionale che passa nella zona e lo garantisce dalle possibili sorprese che potrebbero derivare dalla guerra civile, in corso anche sul mare.

L'Italia sostiene così con le sue forze navali dislocate a Tangeri, il principio del diritto internazionale, che esclude la facoltà di visita e di cambiamento di rotta delle navi neutrali da parte delle unità da guerra spagnole. I nostri incrociatori ed esploratori non hanno avuto finora occasione di intervenire, perché le navi commerciali italiane non furono mai disturbate. Ma se questa eventualità si rendesse necessaria, si può essere certi che ci avverrà con la massima rapidità ed energia.

Il «Matin» pubblica il seguente dispaccio da Londra: Si annunzia ufficialmente che di fronte alla minaccia imminente sulla capitale spagnola da parte del generale Franco, il Governo britannico, agendo in completo accordo col Governo francese, ha inviato, alle autorità di Madrid e di Burgos un nuovo appello allo scopo di evitare la distruzione della capitale e salvare la vita della popolazione, specialmente.

Le navi italiane nelle acque di Tangeri. L'Italia, l'Inghilterra, la Francia, la Germania e il Portogallo inviarono nella rada di Tunisi, poiché non si può parlare di porto, delle unità navali per garantire la neutralità della zona e la libertà dei traffici.

L'Italia ha a Tunisi tre unità della Marina di notevole potenza e modernissime, e cioè l'incrociatore «Barbiano» e gli esploratori «Antonio Pigafetta» e «Alvise da Mosto», al comando dell'Ammiraglio Silvio Salza. E siccome il presidente del Comitato di controllo di Tunisi è quest'anno Pier Filippo De Neri del Lion Nero, l'Ammiraglio Salza appoggia al comitato di difesa l'opera fattiva, energica ed illuminata del nostro plenipotenziario.

La squadra internazionale ha il compito di impedire l'ancoraggio e il rifornimento delle navi spagnole, di qualsiasi partito esse siano. In tutta la zona gli italiani, saldamente inquadrati, rappresentano un prezioso elemento di ordine e di tranquillità. Spesso i nostri connazionali festosamente accolti dagli equipaggi e dagli Stati maggiori, ritengono a bordo delle belle navi la loro fervida fede e il loro entusiasmo.

La Divisione navale italiana assolve tra l'altro l'importante servizio di scorta ai transatlantici italiani da e per le Americhe e l'Africa australe, che transita per lo stretto di Gibilterra. Le nostre unità navali controllano la navigazione di tutto il naviglio mercantile di bandiera nazionale che passa nella zona e lo garantisce dalle possibili sorprese che potrebbero derivare dalla guerra civile, in corso anche sul mare.

L'Italia sostiene così con le sue forze navali dislocate a Tangeri, il principio del diritto internazionale, che esclude la facoltà di visita e di cambiamento di rotta delle navi neutrali da parte delle unità da guerra spagnole. I nostri incrociatori ed esploratori non hanno avuto finora occasione di intervenire, perché le navi commerciali italiane non furono mai disturbate. Ma se questa eventualità si rendesse necessaria, si può essere certi che ci avverrà con la massima rapidità ed energia.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampere, 19
Ufficio Pubblicità: Via Erechura n. 5

FEDERAZIONE
FASCI DI COMBATTIMENTO

Cospicua offerta per il compimento di una vertenza sindacale

Il segretario federale ha ricevuto ieri il dott. Paolo Sanna, segretario dell'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori della Industria...

63 Legione Tagliamento

Adunata 1° Manipolo 1° Centuria
La Camice nera in forza a questo manipolo si troveranno domani, 8 corr. alle ore 8 presso il Comando della 63.a Legione...

11.a Legione M. Dicast

Adunata domenicale
Domani, domenica, adunata presso il Comando della 11.a Legione Militare "Dicast" degli ufficiali...

G. U. F.

Fiduciario del N. U. F. di Pordenone
Su proposta del segretario del G. U. F. il segretario federale ha nominato fiduciario del Nucleo Universitario Fascista di Pordenone il dott. Achille Baldissera...

Opera Nazionale Balilla

S. E. Renato Ricci ad un pre balilla
Ieri sera il presidente provinciale dell'O. B. si è recato in casa del dott. Enrico Preindl, squadrato, per consegnargli a nome di S. E. Renato Ricci la tessera pre-balilla ed il distintivo d'oro per il figlio Vittorio e per ringraziarlo della particolare attenzione avuta nei riguardi dell'organizzazione giovanile friulana.

Ordini di adunata

Tutti i Balilla Moschettieri si aduneranno oggi, alle ore 14 precise, presso lo Stabilimento scolastico "Vittorio Emanuele III" in via Dante, per partecipare ad un'esercitazione.

Artigianato

Iscrizione ai Corsi professionali serali
La Segreteria Provinciale dell'Artigianato comunica che presso la R. scuola Industriale "Giovanni da Udine" sono state aperte in questi giorni le iscrizioni per i corsi professionali serali riservati agli apprendisti delle categorie meccanici, edili, elettricisti e decoratori.

Corsi speciali per dirigenti ed organizzatori dell'O. B.

Si riassumono qui di seguito, a norma delle intenzioni, dando opportune indicazioni i corsi già in atto e in via di organizzazione che l'Opera Nazionale Balilla offre alle sue organizzate e dirigenti desiderose di alternare con sane esercitazioni sportive le diurne occupazioni scolastiche e familiari, e per migliorare il rendimento di queste ultime con una adeguata istruzione domestica.

Corsi in via di istituzione

Questi corsi si apriranno il 1. dicembre p. v.
Corsi di ginnastica ritmica e danza per Piccole e Giovani Italiane.
Corsi di musica (pianoforte) per Piccole e Giovani Italiane.
Corsi di cucina e ricamo, di taglio e sartoria per organizzate e dirigenti.

Corsi già in funzione

Corsi di tennis: dalle 19.30 alle 20.30, tutti i giorni, compreso il festivo, che sarà particolarmente riservato alle dirigenti.
Corsi di pattinaggio a rotelle: dalle 17 alle 19 dei giorni feriali; dalle 10 alle 12 nei giorni festivi, riservati questi ultimi per le dirigenti nei giorni lavorativi.
Corsi di ping-pong: (tennis da tavolo), di palla rimboccata e giochi vari: presso le sedi locali dell'Opera Balilla con orario indicato dai ten. colonnelli.

S. E. il Prefetto ed il Federale in sopralluogo per i danni del Torre

S. E. il Prefetto, accompagnato dal Federale e dall'ispettore della Zona del Civilese, ricevono dal Podestà, dal segretario del Fascio, dal segretario comunale, Vidoni e dal camerata Augusto Zoccolari in rappresentanza anche dei latifondisti della frazione di Cernegone di Remanzacco, ha effettuato ieri nel pomeriggio un sopralluogo per accertare i frequenti danni cagionati dalle piogge del torrente Torre alle proprietà sito sulla sponda sinistra in territorio di quella frazione.

Gita sul monte Santo dei bancari della "Cattoica"

Il diciottesimo anniversario della Vittoria è stato quest'anno festeggiato e commemorato da tutto il personale della Banca Cattolica del Veneto - appartenente alla sede di Udine - con una giustissima e significativa gita sul M. Santo pres. goriziana.

S. E. l'Arcivescovo ai partenti per l'A. O. I.

Ai militi della 215.a Batteria "Dicast", della cui partenza per l'A.O.I. abbiamo dato ieri notizia, una donna fascista ha recato un recente medaglio benedetto donato per essi, con nobile pensiero da S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara.

Convocazioni di assemblee dei lavoratori dell'industria

Alla sede dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria (piazza S. Cristoforo 4) sono convocate le assemblee delle categorie dei lavoratori dell'industria residenti nel Capoluogo Provinciale secondo il calendario che si riporta, e cioè:
Lunedì 9 novembre, categoria arredamento; martedì 10, cat. vetro e ceramica; venerdì 13, cat. estrattive; lunedì 16, cat. tessili; martedì 17, cat. spettacolo; mercoledì 18, cat. metallurgiche; giovedì 19, cat. abbigliamento; venerdì 20, cat. alimentari; martedì 24, cat. chimiche; mercoledì 25, cat. acqua, gas, elettricità; giovedì 26, cat. trasporti terrestri; venerdì 28, cat. carta e stampa.

Nella Cassa Malattie per gli addetti al commercio

Tutte le Ditte iscritte che non sono in possesso della targa metallica di iscrizione possono passare agli uffici del dott. Vittorio Veneto II, secondo piano, per ritirarla senza ulteriori spese.

Il lago di Cavazzo e l'Enciclopedia Treccani

Al sig. E. N., che giustamente rileva la mancanza d'una voce illustrante questo lago friulano nella grandiosa opera dell'Enciclopedia Treccani, possiamo indicare che nell'opera stessa (vol. IX, pag. 101) alla voce "Carnia" si trovano le poche notizie di superficie o profondità del lago stesso, che a lui interessavano.

La nuova procedura di ingiunzione e di sfratto

Col 1. giorno dell'anno XV e cioè col 29 ottobre scorso sono entrate in vigore le nuove norme su provvedimenti di ingiunzione e su quelle per la convalida di sfratti contenute nel R. Decreto 7 agosto 1936 numero 1531.

1. Procedimento a ingiunzione.

L'applicazione della legge vecchia, risalente ormai al 1922, aveva denunciato vari inconvenienti di ordine sostanziale, processuale e fiscale, che ne rendevano assai meno ampio lo scampo al credito passivo degli imprenditori che pur esigono elasticità e rapidità nella difesa e nella esazione dei crediti.

2) i commercianti possono valersi dell'ingiunzione anche contro non commercianti.

La nuova legge ha un linguaggio eloquente: il diritto alla casa è sacro e lo Stato è intervenuto dove necessario, con freni alle richieste, con argini alle speculazioni, con sanzioni all'esosità, con assistenza e provvidenze legali e civili; siamo tuttora in regime di atti vincenti al divieto d'aumento per inquilini d'interesse pubblico; è equo e opportuno che venga attraverso la legge anche questo sanitaro monito che, per godere i diritti e le larghe protezioni, bisogna anzitutto essere in regola col proprio dovere e che pronta e severa è in ogni caso la sanzione contro chi non rispetti questo fondamentale precetto del vivere comune.

"Avanti cul brun..."

Gemeno i torchi e questi gemiti si trasformarono in sommo gaudio allorché, fra brevi giorni, sarà varato l'attentissimo "Lunario di Tutte Leale".

Pro culle povere

Hanno offerto al Fascio Femminile pro culle povere, Valilio Virgilio di Udine, Calvi lire 3, Moggi Francesco Massimo lire 20, sig. Ada Piecco, un corredo.

Asili sovvenzionati dell'Opera Maternità Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la selezione di distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionati i seguenti Asili infantili:

Per la Colonia di Lignano

Per l'acquisto di un letto alla Colonia Marina di Lignano da intestarsi al nome del compianto cav. Pietro Pirro Preindl, il figlio cav. dott. Enrico Preindl ha fatto pervenire alla Federazione dei Fasci la somma di lire 500.

Alle Opere assistenziali

AlFE. O. A. è pervenuta la seguente offerta a mezzo del "Il Popolo del Friuli" per onorare la memoria di Pietro Preindl, prof. dott. Ugo dall'Acqua lire 100. Il Segretario federale ringrazia.

Una culla

La casa del prof. Giuseppe Cantale, primario del reparto otorinolaringoiatrico del nostro Ospedale Civile, è stata allertata dalla nascita di una figlia e graziosa bimba, Savina. Al caro camerata e alla sua gentile signora incontinui vivamente ed i più fervidi voti.

Il giuramento delle reclute dell' 11 Genio

Invito di generi in congedo
La Presidenza Provinciale dell'A. N. A. G. avverte tutti i camerati che domenica mattina 8 corr. alle ore 8.30 alla Caserma dell'XI Reggimento Genio, si svolgerà la cerimonia del giuramento delle reclute del 1936.

Nell'Associazione del Fante

La sede di Rizzi
Domenica prossima 8 novembre alle ore 17 nella frazione Rizzi sarà inaugurata la Sede del Gruppo Fanti in congedo.

L'estrazione dei premi per il concorso delle Due Croci

Nella sede della Federazione italiana per la lotta contro la tubercolosi sono state estratti le serie ed i numeri per i premi del concorso nazionale delle Due Croci organizzato con la vendita dei libretti di francobolli antitubercolari. Il primo premio, lire 30 mila in contanti è stato vinto dal numero 326.853 serie I. Gli altri quattro premi susseguenti vincono un'auto Balilla ciascuna.

Onorificenze

E' stata concessa la croce di cavaliere della Corona d'Italia, al dott. Amilcare Cepunna, dirigente l'ufficio Político della locale R. Questura. All'ottimo funzionario, all'ufficiale combattente in guerra decorato di medaglia al valore, vivissime congratulazioni.

Balli

Sala Venezia
Domani, domenica, dalle ore 15: "Gran Ballo".

STATO CIVILE DI UDINE

6 Novembre 1936 XV
Nati: 7
Morti: 4
Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Lizzit Giovanni di Quinto, Santorio Clara di Corrado, Gasparini Adechi di Antonio, Cantale Savina figlia del prof. Giuseppe, Colombo Elio di Mario, Ceccuti Giorgio di Ermilio, Illegittimi 2.

Morti

Molaro Maria fu Pietro di anni 72 casalinga, Zinora Irene domestica di anni 68. Da Francesco Luigi fu Antonio contadina di anni 33, Paolo Caterina fu Paolo ved. Agostino di anni 75 contadina.

Publicazioni di matrimonio

Zampieri Gino telegame con Sironi Elisa contomera, Datti Francesco impiegato con Fantoni Orestina impiegata, Coromi Ladislao fabbro meccanico con Cudizio Alice infermiera.

SPETTACOLI

Teatri
Puccini
Lo squadrone bianco - Il grandioso film coloniale premiato con Coppa del Duce. Esaltazione dell'amore, del dovere, dell'eroismo, delle virtù militari. Interpreti: Fosco Giachetti, Eulalia Lanzi, Antonio Centa. Grandioso successo. Valide le riduzioni. Ore 17.

Cineamatografi

Stienka Rasin. Il cosacco del Volga, il condottiero ribelle, il leggendario dittatore russo nella sua storia di avventure, d'amore, di guerra e di eroismo nel periodo dello splendore imperiale. Novità di successo mondiale. Ore 17.

Impero

Il Club dei 39. Novità avventurosa e misteriosa; un film giallo brillante amoro e passionale con Madalaine Carroll e Robert Donat. Il Club dei 39 e lo spettacolo del successo. Ore 17.

Balli

Sala Venezia
Domani, domenica, dalle ore 15: "Gran Ballo".

Il Club dei 39

si riunirà oggi al Cinema Impero e tutta la cittadinanza potrà presenziare alla seduta, che si prevede emozionante per attese rivelazioni della drammatica importanza.

Il Club dei 39

otterrà oggi al Cinema Impero un successo grandissimo di pubblico e di critica; poiché trattati di una novità eccezionale.

Il Club dei 39

E' un film avventuroso e misterioso; un romanzo giallo brillante, amoro e passionale interpretato da una coppia celebre: Madalaine Carroll - Robert Donat

Oggi ai SAVOIA un film che farà epoca

Stienka Rasin I cosacchi del Volga

La più bella, epica, travolgente storia del valore cosacco. Falso, passione, guerra, in un suggestivo alone di leggenda. Ardimento, passionale romanzo di guerra e di eroismo. La Russia imperiale nel periodo del suo maggior splendore. Protagonista incomparabile il celebre attore: Hans Adalbert Von Schlettow

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 2-30
Pubblicità 3-59

Note storiche di un pio Sodalizio

L'ottavario dei morti a S. Giacomo

E' noto che da secoli ormai il sodalizio delle Anime Purganti di S. Giacomo promuove il solenne annuale Ottavario, seguito dalle 40 ore in ricordo e suffragio perenne dei suoi ascritti. Anche quest'anno l'ottavario e frequentissimo a tutte le ore del mattino e nel pomeriggio alle ore 3. Predica con grande oratoria sacra il capitano cappellano militare, cav. don Forzani.

Sarà capo ai cittadini avere qualche nota storica di questo sodalizio, conosciuto anche in lontane regioni, all'interno e all'estero. Sembra che il pio Sodalizio abbia avuto origine poco dopo il 1200 (così il Madrassi nel suo libro: Pia opera del suffragio o Congregazione delle Anime Purganti, 1874).

Ufficialmente però venne regolarmente fondato nella seconda metà del secolo XVII trovando appoggio nei personaggi più distinti e più nobili della città.

Il Madrassi (in cui opuscolo, di solo cento esemplari, si trova nella Biblioteca Comunale e nell'archivio di S. Giacomo) così parla del riconoscimento ed approvazione della Pia Opera, nell'articolo VIII del suo libro.

Ad uno dei governatori e deputati, il nob. Giovanni Giuseppe de' Masotti, era già stata conferita la facoltà di rappresentare a Roma la Pia Congregazione con mandato di Procura 26 febbraio 1668.

Munita pertanto la Pia Congregazione del decreto patriarcale di canonica istituzione, e con l'approvazione della stessa Sede Patriarcale, espresì il protettore de' Masotti oratore a Roma ad implorare l'aggiudicazione ed affiliazione alla Ven. Romana Arciconfraternita di S. Maria della Orazione e della Morte, per godere quelle indulgenze, doni, grazie spirituali, facoltà, privilegi ed indulti che Essa Arciconfraternita gode, benedetti tutti concessi dalla S. M. del Sommo Pontefice Pio IV, Clemente VIII, e Paolo V.

Presentatosi esso sig. de' Masotti a Sua Em. Francesco Barberini, Vescovo d'Ostia, Decano del Sacro Collegio e Protettore della Pia Ven. Romana Arciconfraternita di S. Maria della Orazione e della Morte, nonché agli Ill.lli Governatori e Cittadini sotto il 21 aprile 1668, e furono istanze, dalle lettere commentate sovrastante, in da questi eminentissimi signori accolto ed ascoltato. Che perciò ordinarono subito la riduzione del loro consiglio; nel quale portata l'istanza fu abbracciata colla concessione della grazia, e quindi emessa la Bolla di aggregazione in data 22 aprile 1668; Bolla del Revmo Vicario Generale Patriarcale Virginio M. Pini, l'indice 13 agosto 1668, mandata in esecuzione.

E riguardo al Protettore della Pia Opera, così continua il Madrassi nell'articolo IX del citato libro: « Di tal guisa costituita, approvata, riconosciuta e così solennemente e nella più ampia forma sanzionata questa Pia Società, il Suffragio per le Anime Purganti, giusta il piano disciplinare 23 febbraio 1668, venne posta sotto l'alto Protettorato dell'Emo Card. Protettore per tempo, nonché di un Em. Cardinale o Prelato residente in Roma, fra cui si notano Fabio e Leandro co. di Colloredo, e di sua Ecc. il signor Procuratore di San Marco, fra i quali le LL. Ecc. Alvise di Mosto e Bartolomeo Gradengo IV (Annali, Libro A pag. 148 e 171), Sua Eminenza poi il Cardinale Patriarcale, che sempre gratuitamente veniva ascritto, onorava ogni anno la Pia Congregazione delle Anime Purganti nella sua maggior solennità, venendovi a celebrare la S. Messa nella domenica per l'ottavario della Commemorazione dei Morti ».

E nell'articolo X: « Ritenuto nella sua generalità l'oggetto originario e principale, cioè la gloria di Dio e il suffragio di tutte le Anime che nel Purgatorio tormentato; nella generale adunanza 28 febbraio 1677 venne questo particolarmente determinato, in Orazioni, Sacrifizi, Liturgie ed altre opere pii; significate quest'ultime da quelle parole che si leggono al cap. 4 di Tobia: Panem tuum, et vinum tuum super sepulcrum iusti consistit. (Ann. Libro A pag. 1) ».

In seguito, con statuto organico, venne stabilito che ogni giorno, a tutte le ore fossero tenute nella Chiesa di San Giacomo Apostolo, Sentuario delle Anime Purganti, S. Messe per Defunti, con tre orazioni solenni ogni mese, e che l'ottavario di novembre fosse celebrato, in perpetuo, colla maggiore solennità possibile.

Artisti friulani

Il fotografo Baldassi

La rassegna mensile internazionale d'arte fotografica «Galleria», nel numero di settembre pubblica un saggio fotografico (una festa graziosa di bambina ai riflessi del sole) del fotografo Tancisco Baldassi di Udine. Contemporaneamente la rivista pubblica dei saggi (uno per ogni Stato) di fotografi della Jugoslavia, Austria, Spagna, Inghilterra, Germania, Francia, India ecc.

Moduli di importazione ed esportazione in clearing

Il Consiglio provinciale della economia corporativa, comunica agli interessati, che l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero ha fatto presente al Ministero delle Finanze, che spesso gli pervengono denunce di importazione ed esportazione in «clearing» compilate su moduli di vario formato, in quanto molte ditte usano adoperare moduli fatti stampare per proprio conto.

prezzi correnti della settimana

Il Municipio ha rilevato i seguenti prezzi praticati in Piazza Mercatoneuovo all'ingrosso e nei negozi al minuto in data 5 novembre: Uva regina, all'ingrosso da lire 3,60 a 3,90; al minuto da 3,70 a 4,1; arachidi, all'ingrosso da 3,50 a 3,80; al minuto da 3,00 a 4,10. - Arance, all'ingrosso da 1,30 a 1,40; al minuto da 1,40 a 1,50. - Castagne, all'ingrosso da 0,50 a 0,60; al minuto da 0,50 a 0,55. - Uva bianca, all'ingrosso da 0,80 a 1,20; al minuto da 0,85 a 2,35. - Fichi, all'ingrosso da 1,40 a 1,50; al minuto da 1,50 a 1,90. - Limoni, all'ingrosso da 0,15 a 0,23; al minuto da 0,15 a 0,25. - Uva nera, all'ingrosso da 1,50 a 1,60; al minuto da 1,65 a 1,70. - Mele primaticce all'ingrosso da 0,65 a 1,30; al minuto da 0,70 a 1,40. - Mele Canada e Bellifore all'ingrosso da 1,55 a 3,60; al minuto da 1,65 a 3,80. - Nocchie, all'ingrosso da 4,20 a 4,50; al minuto da 4,25 a 4,55. - Noci all'ingrosso da 2 a 2,25; al minuto da 2,05 a 2,35. - Pere primaticce, all'ingrosso da 1,40 a 1,50; al minuto da 1 a 1,40. - Pere conservate, all'ingrosso da 1,40 a 3,20; al minuto da 1,50 a 3,50. - Patate americane all'ingrosso da 0,35 a 0,90; al minuto da 0,30 a 0,95. - Uva nera nostrana, all'ingrosso da 0,80 a 1,30; al minuto da 0,85 a 1,40. - Aglio, all'ingrosso da 1,90 a 2,40; al minuto da 1,90 a 2,50. - Radicchio, all'ingrosso da 2,30 a 2,40; al minuto da 2,40 a 2,50. - Fagioli freschi all'ingrosso da 1,45 a 1,55; al minuto da 1,50 a 1,65. - Cipolla Chioggia, all'ingrosso da 0,45 a 0,60; al minuto da 0,45 a 0,65. - Broccoli, all'ingrosso da 0,40 a 0,50; al minuto da 0,45 a 0,55. - Biette, all'ingrosso da 0,65 a 0,90; al minuto da 0,70 a 1. - Carote, all'ingrosso da 0,35 a 0,90; al minuto da 0,35 a 0,95. - Capperi all'ingrosso da 0,55 a 0,65; al minuto da 0,50 a 0,70. - Cavoli, all'ingrosso da 0,50 a 1 (1,30); al minuto da 0,55 a 1 (1,40). - Cicoria, all'ingrosso da 0,80 a 1; al minuto da 0,85 a 1,10. - Cipolla nostrana all'ingrosso da 0,35 a 0,45; al minuto da 0,40 a 0,45. - Fagioli secchi, all'ingrosso da 1,90 a 2,60; al minuto da 2 a 2,70. - Insalata piccolina all'ingrosso da 1,30 a 2,60; al minuto da 1,40 a 2,80. - Indivia, all'ingrosso da 0,90 a 1,30; al minuto da 0,95 a 1,40. - Insalata grande, all'ingrosso da 1,40 a 1,70; al minuto da 1,45 a 1,80. - Patate nostrane, all'ingrosso da 0,45 a 0,50; al minuto da 0,50 a 0,55. - Patate gialle, all'ingrosso da 0,55; al minuto a 0,60. - Radicchio romano, all'ingrosso da 1,15 a 1,40; al minuto da 1,20 a 1,50. - Pomodoro, all'ingrosso da 1,20 a 1,30; al minuto da 1,25 a 1,40. - Radicchio nostrano all'ingrosso da 0,90 a 1 (2,60); al minuto da 0,95 a 1,10 (2,80). - Radici all'ingrosso da 0,80 a 0,90; al minuto da 0,80 a 1. - Spinaci all'ingrosso da 1,05 a 1,30; al minuto da 1,10 a 1,40. - Verze, all'ingrosso da 0,35 a 0,50; al minuto da 0,40 a 0,55. - Rape, all'ingrosso da 0,30 a 0,40; al minuto da 0,30 a 0,40. - Uova fresche all'ingrosso a 0,64; al minuto a 0,65. - Uova conservate, all'ingrosso a 0,47; al minuto a 0,47. - Marroni, all'ingrosso da 0,70 a 1,20; al minuto da 0,80 a 1,30. - Sedano, all'ingrosso da 0,50 a 0,60; al minuto da 0,50 a 0,65. - Mele speciali, all'ingrosso da 1,50 a 1,80; al minuto da 1,60 a 1,90.

Genza

Al teatro "S. Giorgio,"

Un pubblico d'eccezione gremita letteralmente il teatro S. Giorgio, l'altra sera, per la recita del segretario di Vittorio Alfieri, "Il segretario di Vittorio Alfieri".

RIBALTE E SCHERMI

Il vivissimo successo di "Squadrone bianco,"

Attendevamo un film completo e bellissimo, una perfezione sin qui: gli il capello avito ad Augusto Arca - il regista - per la sua arte, con questo film egli si è posto decisamente fra i registi di primissimo ordine, ed ha superato lo stesso. Egli ha guidato lo svolgimento con una potenza ed una saggezza singolarissime: ci ha dato quanto di più spettacoloso e più bello ci potessimo attendere disadorno e spirituale ad un tempo; ha tolto un piccolo miracolo, come giustamente è stato scritto, quando si pensa che alla fine il film non parla che di una marcia nel deserto contro i ribelli. Genina è sempre stato uno dei nostri registi di più sicuro andamento, ma finora non aveva avuto modo di dimostrare le sue vere virtù per la mancanza di un produttore che gliene desse le possibilità economiche. Siamo noi di questo grati alla Roma Film e ripetiamo che l'opera ottenuta per il prodotto e il film di ambiente sahariano più bello e più riuscito che sia passato sui nostri schermi dagli inizi del cinema ad oggi.

Al successo, oltre che la recitazione di cui diremo più oltre, ha collaborato non poco la fotografia superba e mirabile di Brizzi e Terzano: certe visioni del deserto libico hanno del pittorico ed onorano ad un tempo regista e fotografi. Anche le musiche di Veretti sono indovinatissime: ricordano in questa la marcia che accompagna lo squadrone in marcia e la sua tragica vicenda e la pagina melodica che tratteggia la tristezza del deserto.

Il protagonista di "Squadrone bianco" è Fosco Giachetti, il capitano Santella; con questo film egli si è affermato uno degli attori più vigorosi ed espressivi del nostro cinema. L'altro interprete primo è un comparsino; il manighezzo Antonio Centa - il tenente Ludovic - giustamente fu detto, e noi lieti ne diamo atto, che questo lavoro è il suo trionfo e il suo banco di prova. Egli è completo nella maschera e nella recitazione; è maschio e misurato ad un tempo; non è più una promessa ma una sicura realtà.

Fulvia Lanzì, dotata di un visetto molto fotografico ed espressivo, collabora non poco al comune successo ma la sua parte, in questo lavoro quasi prettamente militare, tranne che nell'esordio che per la verità è il tratto più in ombra, perché leggermente di convenzione, è poca. Quindi ogni giudizio è prematuro. Ottimi il Colano, il Cristina, il Piacco e il Gizzi.

Le figure salienti del dramma sono il capitano Santella ed il tenente Ludovic: Genina che cinematograficamente li ha tratteggiati, ha infuso loro una vita materata di penetrazione, di serietà, di rilievo quale mai aveva fatto in altri suoi personaggi da lui creati nella sua lunga carriera.

Un appunto ancora, incidentale a questo, vorremmo fare su lui. Si è detto che il combattimento era inutile perché cinematograficamente scarso: io non sono di questo parere perché invece ho trovato in esso tratti interessantissimi ed emotivi forse superiori a quelli più celebrati di altri tratti del film.

Ed ora la vicenda che per buona parte è stata esportata in un film di 500 km. da Tripoli a 1500 km. da Roma, sotto la guida tecnico-militare del magg. Buselli e del tenente Malajoni dei mearisti sahariani.

IL GIORNO

7 novembre, sabato (312-34). S. Provasio, primo vescovo di Padova, consacrato da S. Pietro e dal medesimo mandato a predicare il Vangelo nella stessa città, dove morì dopo lunga e feconda vita pastorale - Ss. Melaspino, Antonio e Carina martirizzati in Anicia sotto Giuliano l'Apostata.

Il tempo L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 6: temperatura massima 12,6; minima 5,0.

Previsioni. - Il tempo presenta notevole instabilità sulle alte e medie regioni tirreniche dove si avranno precipitazioni sparse. Sull'Italia meridionale l'instabilità va attenuandosi. Altre volte aumento di nebulosità specie sull'Italia settentrionale. Temperatura in leggero aumento sulla parte occidentale d'Italia; stazionaria altrove. Mare: moto ondo in aumento sull'alto e medio Tirreno; generalmente mosso o alquanto agitato altrove.

La radio Ore 16,35: Cicio di conversazioni sulla pittura della seconda metà dell'Ottocento: S. E. Ferruccio Ferrazzi, Accademico d'Italia. - La Scuola Romana da Costa a Spadino. - Ore 17,55: I dieci anni del lavoratore: onorevole Franco Angelini. - La tutela del lavoro in Italia ed all'estero. - Ore 20,40: Gente in treno, radiogitroscopio in tre tempi di Ettore Gianni Giannini. - Ore 22,10: Concerto orchestrale diretto dal mo. Giannandrea Gavazzeni con il concorso del violinista Enrico Pierangeli (gruppo Roma). - Ore 20,40: Selezione dell'opera: "Conserva" di Francesco Cimmino. Musica di Alfonso Rendano. Ore 23,5: Concerto di organo (gruppo Milano).

In cucina Consiglio al passato di cipolle - Mettete tutto a freddo, in una casseruola il coniglio a pezzi, 20 gr. di burro, 6 cipolle grosse, 100 gr. di fagioli freschi e coprite il tutto con acqua, sale e pepe. Coprite la casseruola ermeticamente e fate cuocere per un'ora. Servite caldo. Spesa: coniglio (un chilo) lire 5,50; burro lire 0,30; cipolle, fagioli lire 2; gas lire 0,30. Totale lire 8,30.

Trattoria Comunale Mattina: pasta al ragù, minestrina in brodo, filetto di bue o saliscia al forno, contorni. Sera: riso e patate; pasta al sugo di secciccia in tegame, contorni.

da COTIERLI PRODOTTI LUXARDO In certi locali non troverete la grappa "Vite d'oro,"

G I U S T I Z I A

In Tribunale

Pudienza 6 novembre 1936 XV - Presidente: cav. dott. Caputo - Giudici: cav. dott. Valussi e dott. Zumin - P. M. cav. dott. Dell'Antonio - Cancelliere cav. rag. Girolami. Monete da 10 lire false Luciano Pozzetto fu Sebastiano d'anni 28 da Grado per avere, nel gennaio scorso, messo in circolazione e detenuto monete da lire 10 contraffatte, è stato condannato ad un mese e 10 giorni di reclusione. Antonio Fratta d'anni 27 pure da Grado, imputato di aver messo in circolazione una moneta da lire 10 falsa ricevuta in buona fede dal Pozzetto, è assolto per non aver commesso il fatto. (Dif. avv. Pitassi e avv. Gardi).

Furto e ricettazione

I giovani Bruno Pittana fu Canzio e Ballia Tagliagliesa di Luigi entrambi da San Giorgio di Nogaro sono imputati di aver rubato galline in danno di Santa Bettin, Bianca Re, Rosa Buso. Teresa Travaglin fu Ernesto di anni 60 e Cesare Le Luca di Olindio, tutti o due pure da San Giorgio di Nogaro, devono rispondere di ricettazione, per aver acquistata e rivenduta la gallina rubata dal due gio-

Protrazione abusiva d'orario

I carabinieri di via Gemona hanno elevato contravvenzione all'escrcente Norberto D'Agosto di anni 33 di Santa Caterina, perché protraveva abusivamente di un'ora, la chiusura del proprio esercizio.

SIDNEY CARTON, l'eroe creato dalla fantasia e dalla penna di Carlo Dickens rivive nella superba incarnazione di Ronald Colman.

Il dramma d'amore di un uomo travolto dalla tragedia di un popolo.



Casa Uniformi Fasciste

VIA CAVOUR 11 - UDINE - Tel. 12,84 MANTELLE NERE E GRIGIO-VERDI da lire 16 in più DIVISE PER BALILLA (6 pezzi) L. 15 DIVISE FICLI LUPA (5 pezzi) L. 19 DIVISE AVANGUARDISTI (7 pezzi) L. 52 DIVISE PICCOLA ITALIANA (4 pezzi) L. 14 BANDIERE LANA E COTONE A COLORI GARANTITI LABARI - GAGLIARDETTI - FIAMME Confezione propria Prezzi di fabbrica

La Ditta GIACOMO MAYER Succ.

Industria impermeabili e vestiti di pelle Via Aquileia, 14 - UDINE - Via Aquileia, 14 Vende a privati e prezzi di fabbrica

IMPERMEABILI per Uomo, Signora e Bambini

Mantelline per scuola SOPRABITI Mantelline per guardie PALETOT Giacche, Giubbetti, Calzoni in Pelle GABARDINE Vestiti per sciatori SPOLVERINE Giacche da vento CALZONI IMPERMEABILI Tute per motociclisti

PHILIPS - RADIO

ARMONIA PERFETTA Ditta L. Cuoghi Pianoforti - Radio ecc. Udine, Via Vittorio Veneto 10

Casa dell'Auto

Via di Mezzo 1 Autonoleggi - Stazione di servizio Vulcanizzazione Tel. 8.62

COMPENSATI SEDILI SCRIENALI

Impiallacciature - Colle e Carte vetrata A. Montiglio UDINE Viale Stazione 7 Tel. 752 Agente esclusivo delle segnaniti Ditta: S. A. LUTERMA ITALIANA - MILANO S. A. BARONI ERNESTO - TORINO - TERZAGHI - MILANO

ZEPHIR

Calorifero a fuoco continuo funzionante a legna (Sistema brevettato a combustione lenta). Consuma un terzo di qualsiasi altra stufa a legna di eguale potenza, irradiando calore uniforme e senza produrre esalazioni. Con un solo calorifero di grandezza appropriata è possibile riscaldare diversi ambienti od un intero appartamento. Non richiede speciale manutenzione. Prodotto nazionale - Solido - Elegante Ferramenta Friulana - UDINE Via Nazario Sauro 6 - Telefono 3-31 Mostra permanente stufe e cucine economiche Piazza XX Settembre, 9 (portici palazzo Kechler) Visibile anche di sera e nei giorni festivi



La Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità 9-59

S. Vito al Tagliamento

E' morto Giuseppe Zotti

Leri alle ore 15, si spense improvvisamente nella sua abitazione il sig. Giuseppe Zotti ex direttore di questo scuola elementari comunali, ove insegnò per moltissimi anni, amato e stimato dalla intera popolazione per la sua rettitudine morale e per la sua fedeltà. Chi non ricorda la festa della scuola del 1923 quando sulla piazza Vittorio Emanuele III, lo venne appuntata sul petto la medaglia d'oro dei benemeriti dell'educazione nazionale? In nessuna cerimonia fu vista tanta gente di ogni età; era l'accorato spontaneo del popolo venuto a rendere omaggio all'educatore di tante e tante generazioni.

Giovanissimo, non ancora diciottenne, aveva già ottenuto il diploma d'insegnante di grado superiore in Venezia e, dopo essere stato insegnante di lingua italiana nella Svizzera francese, passò ad insegnare nelle scuole elementari del Friuli ed a S. Vito dove venne nel 1930, preceduto da ottima fama, quale insegnante nel corso superiore. Nel 1930 ottenne il diploma di direttore didattico. Vinse più tardi il concorso per esami a Direttore delle scuole di S. Vito, nella quale carica rimase fino a otto anni orsono, portando nella scuola la sua preziosa esperienza didattica. Quindi si ritirò per godere il meritato riposo: dopo un cinquantennio di proficuo lavoro, tra scolari e maestri, sempre ligio al dovere, sempre umile. Giustamente dissero i suoi ex allievi, in una epigrafe del 1935, quando gli venne offerta la medaglia d'oro che per lui era famiglia, la scuola e fine la Patria; quegli scolari che plaudivano aletti e orgogliosi di vedere adorna d'una laurea ben conquistata e per nulla ambito — la sua fronte pensosa — d'uomo, di padre, di maestro.

Per la sua opera patriottica durante la guerra si meritò il diploma di benemerito del Commissariato Generale per l'assistenza civile e la propaganda interna e nel 1928 il Commissario Generale dell'Emigrazione di Roma gli inviava il suo plauso per la efficace sollecitazione data alla scuola elementari di S. Vito quale agusto riconoscimento della sua apprezzata opera. Come creatore della sezione mutualistica locale a favore della previdenza infantile prima che la legge dello Stato il dicembre 1923 creasse quest'obbligo, la Mutualità scolastica italiana gli decretava il diploma di medaglia d'argento.

Scrisse alcuni volumetti per le scuole elementari molto apprezzati da Carlo Tegoni, direttore generale della scuola di Roma e dal Ministro Ruggero Bonghi.

Fu anche, per parecchi anni Giudice Conciliatore del Comune, carica che egli assolse con patriana equità.

La notizia della sua dipartita è stata appresa con vivissimo ed unanime cordoglio. La cittadinanza tutta a nostro mezzo porge alla sua compagna ed ai figli e parenti tutti le più vive condoglianze.

Cinema varietà Littorio

Questa sera dalle ore 19 alle 23,30 e domani dalle ore 14 alle 23,30, nella sala del Littorio sarà proiettato il film «Maschera di cera», sensazionale romanzo, un dramma misterioso. Seguirà uno spettacolo di varietà con gli artisti Helene Aurde; Maj d'Ernest e Spada.

CHIONS

L'arrivo della salma di S. E. Cesare Perotti

Da Cuneo, dove è stata provvisoriamente deposta al Cimitero, giungerà lunedì mattina 9 corr. alle ore 10, la salma di S. E. il comm. dott. Cesare Perotti, Prefetto di Cuneo e già Podestà del nostro Comune.

Dopo la cerimonia funebre, i resti mortali del benemerito cittadino saranno trasportati al locale Cimitero.

La popolazione di Chions, vivamente addolorata per l'inaspettata e prematura fine di S. E. Cesare Perotti, si appresta a tributargli solenni onoranze.

Benificenza

La famiglia del defunto Giuseppe Springolo di S. Vito al Tagliamento per onorare la memoria dello scomparso ha elargito le seguenti somme: L. 500 all'O.N.B. — L. 500 all'E.O.A. — L. 500 alla Congregazione di Carità — L. 500 alla Chiesa parrocchiale di Villotta.

CASARSA

Il rancio dei combattenti

Il 4 novembre, festa della Vittoria, dopo una solenne cerimonia svolta per iniziativa delle locali Sezioni Combattenti, si è svolto nella sala maggiore dell'albergo «Leon d'Oro» di Casarsa, il tradizionale rancio dei combattenti, al quale oltre alle autorità locali parteciparono in numero quasi totalitario, tutti i combattenti della Sezione.

Tra i convenuti è regnato il più schietto e cordiale spirito di cameratismo. Con elevate e patriottiche espressioni ha celebrato la vittoria di Vittorio Veneto e quella della conquista dell'Etiopia, il camerata Federico Bron-

BUJA

Alla Scuola professionale di disegno

La Scuola professionale di disegno, che da quasi un trentennio svolge la sua proficua attività a favore dei giovani di questo paese e limitrovi, dando ad essi le cognizioni tecniche e pratiche per il portocamento ed avviamento al mestiere, va sempre migliorandosi per meglio corrispondere alle necessità dei futuri artigiani e di quanti giovani sentono il bisogno di conoscere ed apprendere gli utili elementi per l'espletamento dei loro lavori.

Nel Dopolavoro ferroviario

Oggi dalle ore 18, e domani dalle ore 15, orario continuato avremo la proiezione del film italiano «Passaporto rosso» con Lisa Miranda, preceduto dal film Luce sonoro.

Trattamento dopolavoristico

Domani avremo nella sala «Fidello» un trattamento dopolavoristico familiare dopolavoristico, al quale potranno partecipare solamente i regolarmente tesserati al Dopolavoro.

POLCENIGO

I reduci dell'A. O. festeggiati

Il 4 novembre, anniversario dell'armistizio furono riuniti dalle autorità i reduci d'Africa e le loro famiglie ad un rancio spietato al quale parteciparono oltre duecento concittadini.

Più che un rancio, la riunione è riuscita una magnifica cerimonia di esaltazione dei Caduti della grande guerra e di quella d'Africa. Il Segretario del Fascio ha tenuto un commovente discorso, dopo il quale il Presidente della Sezione Combattenti ha consegnato ai reduci la tessera di combattenti per l'anno XV.

Il Podestà ha letto una nobile lettera dell'Associazione Madri e Vedove di guerra, la quale era accompagnata da due medaglie commemorative, che vennero consegnate agli orfani di guerra dei Caduti avv. Generio Cosmo e Pileto Sante, orfani che parteciparono all'impresa d'Africa.

La cerimonia, svolta in una atmosfera d'entusiasmo e di commovente, si è chiusa fra gli evviva al Re Imperatore e al Duce, e con i canti della Patria.

PALMANOVA

Ai Giovani fascisti

Tutti i Giovani Fascisti dei Corsi premilari e dei corsi premilari di specializzazione sono ordinati di trovarsi oggi alle ore 14 precise nei luoghi a loro designati per prendere parte all'istruzione settimanale.

Si raccomanda la perfetta divisa. Non sono ammesse assenze se non giustificate da serio motivo.

Due arresti

I Carabinieri della locale Tenenza hanno tratto in arresto Angelo Gabassi fu Domenico, bracciante di anni 28 da Palmanova, perché trovato verso le ore 23 per una via secondaria della città in stato di manifesta ubriachezza.

Giovanni Accaino di Pietro di anni 24 da Gonars, è stato tratto in arresto dai carabinieri della locale Tenenza perché in stato di manifesta ubriachezza e per bestemmie.

Vittoria calcistica

Nell'imminenza dell'inizio del campionato tutte le squadre stanno affilando le armi e gli incontri amichevoli servono benissimo a collaudare ed a far emergere i pregi e le peccche dei singoli uomini e dei reparti.

Sul campo del Littorio il Palmano, risorto sotto il nome di «Benemissina» ha incontrato la ben agguerrita compagine di Gonars, battendola per ben 6 a zero. Un ottimo collaudo, dunque.

S. GIORGIO DELLA RICH.

Benedizione dei gagliardetti del Dopolavoro di Provesano

La giornata del 4 novembre fu particolarmente solenne a Provesano. Al mattino tutti i combattenti e dopolavoristi si recarono ingranditi alla messa celebrata nel chiosissimo anniversario della grande guerra. Nel pomeriggio si svolse la cerimonia della benedizione dei gagliardetti che le fasciste e le Giovani Italiane regalarono alla Sezione del Dopolavoro Rionale.

Erano presenti alla cerimonia le massime autorità del Comune, il Segretario del Fascio, il presidente del fascio giovanile, il presidente locale dell'O.N.B., la Segretaria del fascio femminile, un gruppo di elette signore del Comune e alcuni ufficiali della M.V.S.N. con una rappresentanza di ex combattenti e di reduci della campagna abissina.

Il parroco parlò brevemente prima della benedizione, facendo risaltare l'importanza del rito religioso nelle attività civili della Nazione. Quindi disse brevi parole di benedizione delle giovani fasciste nell'atto di consegnarle al Presidente del Dopolavoro. Questo rispose ringraziando del magnifico dono. Si procedette quindi alla distribuzione delle tessere dell'A. XV. alle autorità, mentre la banda intonava gli inni della Patria, della Rivoluzione fra il più vivo entusiasmo della folla.

FASCISTI FRIULANI

PROCURATE ALMENO UN NUOVO ABBONAMENTO AL VOSTRO GIORNALE

TARCENTO

Benificenza

Il signor Riccardo Larso, per onorare la memoria del compianto sig. Arrigo Forcellini ha offerto lire 15 al Comitato di assistenza civile.

Cinema comunale

Oggi e domani, al Cinema Comunale, un capolavoro imperniato su una nuova stella: Eleanor Powell, ballerina attrice ideale, in «Follie di Broadway», il film che tutti devono vedere.

TRICESIMO

Messa novella

Domani il concittadino don Corrado Bertoldi, allievo del Seminario di Gorizia, celebrerà la prima messa novella, con la partecipazione di tutti i parenti e amici.

La chiesa arcipretale sarà per l'occasione addobbata a festa, il sacro rito avrà inizio alle ore 10 e sarà eseguita scelta musica.

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Tramonti di Sotto: Transazione utilizzazione bosco «Vallon». Foron di Sotto: Contributo al Patronato scolastico per acquisto radio. — Budova: Contributo al locale comitato E.O.A. — Gonars: Contributo all'O. N. B. Contributo all'E.O.A. prov. per taglia demografica. — Treppo Grande: Contributo alla scuola professionale di Tricesimo. — Colaninno: Apertura e gestione spazio comunale di bassa marea.

Prato Carnico: Compenso annuo alla bidella per pulizia e riscaldamento ambulatorio medico. — Malvano, Cordovado: Tariffa imposte consumo. — Pagagna: Regolamento speciale per la riscossione imposte consumo. — Magliano in Riviera: Tariffa imposte consumo. — Pesartus: Contributo O.N.B. di Prato Carnico. — Udine: Congregazione di Carità: Premio di natalità ai dipendenti.

Tolmezza: Ospedale Civile: Acquisto materiale letterario. — Gonars: Regolamento per la riscossione delle imposte di consumo sui materiali da costruzione. — Covasso Nuovo, Pavia di Udine, Malborghetto: Tariffa imposte consumo e regolamento speciale per riscossione imposte consumo sui materiali da costruzione.

Palmanova: Regolamento speciale per la riscossione imposte consumo sui materiali da costruzione. — S. Gorgio della Richinvelda: Tariffa imposte di consumo. — Cavasso Carnico: Tariffa imposta consumo. — Fiume Veneto: Tariffa imposte di consumo e regolamento per la riscossione dell'imposta di consumo sui materiali da consumo. — Cerveterio, Lignano: Tariffa imposte di consumo. — Sacile: Tariffa imposte di consumo. — Tolmezza: Regolamento del tributo per i materiali da costruzione. — Tolmezza, Enemonzo: Tariffa imposte di consumo. — Tramonti di Sotto: Alloggio gratuito al segretario comunale. — Tolmezza, Ospedale Civile: Acquisto apparecchi sterilizzazione. — Budova: Sussidio alla Congregazione di Carità. — Tramonti di Sotto: Affranco a favore di S. Gorgio della Richinvelda. — S. Gorgio della Richinvelda: Acquisto applicata. Candotti Maria: Indennità di licenziamento. — Castions di Strada: Sorno fondi. — Comeglians: Contributo per la battaglia demografica. — Malborghetto, Valbruna: Sorno fondi; Bilancio 1936. — Sochiere: Conversione titoli di Rendita 3,50 per cento col nuovo prestito nazionale. — Paderno: Liquidazione spese su fondi stanziati nel 1936; Sorno; Sorno fondi esercizio 1936. — Tricesimo: Spesa per sostituzione tende alle finestre delle scuole; Modificazione bilancio. — Luscevera: Autorizzazione a stare in giudizio avverso atto di ingiungimento. — Comeglians, Amministrazione Beni di Tualis; Bichivelda: Liquidazione spesa mensile ai poveri. — Paderno: Ospedale Civile: Delibera assenteamento bilancio. — Amministrazione Provinciale: Sorno fondi bilancio preventivo 1937. — Pontebbato: Sorno fondi. — Campolongo di Torre, Congregazione di Carità: Bilancio 1937-39. — S. Quirino: Sorno di somme del bilancio 1936. — Pesartus: Contributo pro Befana fascista. — Bionico: Contributo per incremento demografico. — Budova: Contributo 1936 alla Federazione fascista di Udine per battaglia demografica. — Varma: Liquidazione spesa lavori riato fabbricato nell'ex Forte; Sorno fondi da categoria a

categoria. — Altissimo: Autorizzazione a stare in giudizio. — Pordenone: Oneri per la ricostituzione del Tribunale. — Tramonti di Sopra: Compenso per controllo denuncia bestemmie. — Paderno: Sussidio a Del Linzi Lino fu Carlo. — Azzano Decimo: Contributo alle organizzazioni giovanili fasciste. — Udine: Contributo alla Società Automobilistica Tudech e Tellini. — Martignacco: Contributo alla Colonia Estiva locale 1936. — S. Gorgio della Richinvelda: Sovvenzione alla Congregazione di Carità. — Prata di Pordenone: Premio di natalità allo stradino Silverstrini; Sussidio per mantenimento indigeni a domicilio. — Bagnaria Arsia: Acquisto Targa commemorativa «La Rinascente dell'Impero». — S. Giovanni al Natissone: Premio natalità al segretario comunale. — Riba d'Arcano: Impianto nuove lampade illuminazione pubblica. — Prato Carnico: Compenso annuo alla bidella degli uffici comunali. — S. Giovanni al Natissone: Concessione premi di natalità ai dipendenti comunali. — Gemona: Contributo per sistemazione prima Mostra Friulana d'arte.

Deliberazioni varie

Mussanc del Turgnano: Acquisto strumenti musicali (rinvia). — Onara: Assunzione contributo straordinario 1% alla Cassa di Previdenza (rinvia). — Castions di Strada: Affranco canoni (rinvia). — Bagnaria Arsia: Contrattazione prestito di L. 60 mila (rinvia). — Castelnuovo: Targa ricordo assedio economico; Sorno (rinvia). — Tavrisio: Sorno fondi (rinvia). — Cervignano: Liquidazione spese arretrate per opere di costruzione. — Istituto Tecnico (rinvia). — Resio: Sorno fondi (rinvia). — Atello: Modificazione bilancio 1936 (rinvia). — Dogna: Variazioni al bilancio 1936 (rinvia). — Forni Avoltri: Variazioni al bilancio 1936 (rinvia). — Cividale: Variazioni al Bilancio 1936 (non approva). — Bagnaria Arsia: Lavaggio spargimento ghiaia. Sorno fondi (rinvia). — Premanzacco: Modificazione tariffa imposta famiglia (rinvia). — Pagagna: Sorno di somme (rinvia). — Rovereto in Piano: Variazioni al bilancio preventivo 1936 (rinvia). — S. Vito al Tagliamento: Iscrizione del Comune a socio perpetuo Unione Nazionale Protezione Antiarie (rinvia). — Cividale: Consorzio Acquedotto Poiana (rinvia).

TARVISIO

Una culla

La famiglia del maresciallo della R. Guardia di Finanza, Leonardo Sichel è stata rallegrata dalla nascita di un bel maschietto, Roberto, il quale è stato iscritto all'Opera Balilla nello stesso giorno della nascita.

Alla famiglia Sichel, rallegramenti.

Contravvenzione

Il commerciante Antonio Siega, per inadempimento agli obblighi dell'igiene nella rivendita delle frutta, è stato dichiarato in contravvenzione, la quale è stata definita in via amministrativa.

LATISANA

Benificenza

Pro Opera Balilla: lire 5 ciascuno. Autenti Aldo; Trevisan Rolando; rag. Elio Gnesotto; cav. Giuseppe Gaspari; geom. Felice Fantori; Luigia Samuelli; Marco Selenati; rag. Virgilio Ciutti; rag. Gustavo Colonna e Tullio Martin. — Offerte minori lire 5.

Amichevoli

Aurora - Passons
L'Aurora che dopo la conquista del trofeo Chert aveva ceduto ben tre giocatori all'Udinese, ora con la partecipazione del Cividale al campionato, ha tornato a questi altri tre giocatori militanti nelle sue file. L'indebolimento dei ranghi rosso-bleu è quindi sensibile.

La squadra però sta rinnovando e domani, in un incontro amichevole col Passons, avrà una formazione con nuovi elementi, per formare l'unità che dovrà affrontare le fatiche del campionato. La partita avrà inizio alle ore 14,30.

Da S. Daniele

Nella Casa del Balilla

Oggi alle ore 15, nella palestra della Casa del Balilla e in piazza IV. Novembre, sono convocati gli organizzati per le esercitazioni settimanali del sabato fascista.

Le funzioni religiose

Diamo l'orario delle funzioni religiose di domani. — Ore 5,30: S. Messa in Duomo; ore 7: S. Messa alla Madonna di Strada; ore 8: S. Messa in Duomo; ore 9: S. Messa alla Madonna di Strada; ore 10,30: S. Messa solenne in Duomo; ore 15: Vesperti in Duomo.

Decesso

È deceduta la madre del camerata Alfredo Milesi, proprietario dell'Albergo d'Italia. Le nostre sentite condoglianze.

Al cinema teatro T. Ciconi

Questo sera e domani, si visionerà «Ginevra degli Amieri» con Elsa Merlini. Precederà un film Luce sonoro.

Attività calcistica

Mercoledì i nostri calciatori sono scesi nel campo del Littorio per disputare una partita di carattere amichevole, contro la tecnica e volenterosa compagine della «Nuova Belletto» e dopo novanta minuti di gioco infruttuosa la vittoria arrise ai nostri bravi atleti con 6 porte a 2. Un colpo va al nuovo innesto del centro attacco Zucchiatti, autore di ben 5 porte.

Per domani, in attesa del campionato, i locali si misureranno contro la massiccia compagine del Martignacco composta di ottimi elementi.

L'incontro che avrà inizio alle 14,30 si prevede molto interessante e un gran numero di tifosi accorrerà ad assistere la contesa. I locali si allineeranno in campo come segue: Degano, Forniz (cap.); Fabris; Di Pauli, Bertoli e Consi; Vignuda, Mariero, Zucchiatti, Speranza e Danclutti.

FLAIBANO

Ai reduci dell'A. O. I.

Particolare significato ha assunto quest'anno la celebrazione dell'annuale della Vittoria. Accanto ai reduci della grande guerra infatti sono stati festeggiati in modo particolare i legionari d'Africa.

Come negli anni precedenti inziutto sono state celebrate sia nei capoluoghi che nella frazione le SS. Messe in omaggio dei Caduti ed è stato cantato il Te-Deum di ringraziamento. A tali manifestazioni re-

SPORT

CALCIO

In attesa della Fiumana

L'Associazione Calcio Udinese annuncia la seguente formazione della squadra bianco-nera che incontrerà domani al campo Miroletti la Fiumana: Bighellini; Bertoli e Belletto (cap.); Faini, Petrozzi e Gallo; Peresson, Di Pasquale, Bresin, Tosolini e Sdraulino.

Come si vede dunque anche questa volta l'undici concitadino prenderà il campo in un inedito schieramento. In difesa ritornerà Belletto, il cui eccellente grado di forma non lascia trapelare alcun dubbio, mentre nella mediana Faini sostituirà ancora Tavano che sta scontando le due denunce di squalifica inflittele dal Direttore, Petrozzi, che a Ro vigo è rimasto vittima di uno strappo muscolare, sarà tuttavia della partita dopo le premurose cure e prodigiosi e grazie agli ammaestramenti del sig. Fogli.

L'attacco cambierà il condottiero e questa è senza dubbio la novità più interessante.

Le attenzioni degli sportivi, che non mancheranno di accorrere numerosi ai margini del Campo Miroletti, saranno sicuramente rivolte a Bresin che per la prima volta quest'anno guiderà il plotone d'avanguardia. L'esperimento non è privo di significato perché stabilirà in definitiva il centro attacco titolare in quanto Apatematto è apperso alquanto discontinuo in queste ultime prove e il suo attuale grado di preparazione non è ancora completo. Vedremo pertanto se il pordenonese Bresin, in una partita irra di difficoltà, saprà meritarsi i galloni e quindi ripagare la fiducia in lui riposta.

La Fiumana, dal canto suo, è tuttora imbatutta dopo cinque giornate di campionato e domani vorrà sicuramente mantenere inalterata la virginità della casella della sconfitta.

CASA DI CURA

Dott. F. PELIZZO

UDINE - Via Rivis 32, tel. 6-92
Riceve ore 10-12 - 15-17

CASA DI CURA

Dott. G. Parenti

Lo specialista nella Casa di Cura per Dott. M. Sonzio malattie degli occhi
sita in via RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI eccettuato le domeniche dalle 10-12 e 15-17 - Tel. 6-92

11 Dott. RONGA

riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Sicurtà) dalle 10-13 e dalle 18-20 - Tel. 9-92

Dr. G. Murero

Specialista in PELLE e VENEREE
Direttore dell'Ambulatorio Comunale per le Malattie della PELLE e VENEREE
UDINE - Via Girardini 3 - Tel. 6-88
Riceve 8,30 - 10 - 13,30 - 17 - 18,30 - 20

varie il pensiero al Re Imperatore e al Duce fondatore dell'Impero.

All'Asilo monumento fu dato quindi un saggio di brillante soggetto patriottico, riscuotendo unanimi applausi nei quali furono accennati il parroco don Bertoni e l'insegnante sign. Pacile.

Degna di particolare menzione è la calorosa spontanea manifestazione rivolta al camerata tenente Fabro da parte sia dei Legionari che degli operai reduci dall'A.O.I. in ringraziamento dell'opera svolta a loro favore in A. O.

S. GIORGIO DI NOGARO

Commiato

Commiato, in seguito a sua dimanda, a far parte dei Battaglioni Camice Nera partenti per l'A.O.I. il camerata C. M. Ciro Vanelli, Segretario del Fascio, e partito per Caserta, salutato dai camerati, i nostri migliori auguri.

Nozze

Presenti un folto stuolo di amici e parenti, si sono celebrate le nozze della signorina Carla Cristoforo, figlia del dott. Remo, con il maggiore Edeardo Bratti. Eungevano da testimoni degli sposi i sigg. colonnello Mario Maggiani, comandante del Reggimento dello sposo, ed il conte Giulio della Lonca.

Le nozze furono benedette dal Parroco don Enrico Da Honco, il quale con elevate parole di circostanza porse agli sposi i migliori auguri. Alla felice coppia i nostri migliori auguri.



Carotto Bertelli

IL
RIMEDIO VERAMENTE EFFICACE
CONTRO I DOLORI DI SCHIENA
DI RENI - DI PETTO - LOMBARI
E IN GENERE CONTRO TUTTI I

Dolori Reumatici

MEDICI E CASE DI CURA

Dott. DAMIANI

DENTISTA

all'U. Università di Bologna

Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-90

dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

La pubblicità fatta

a mezzo dei giornali

è la più rapida, la

più efficace e la

meno costosa

Malattie Venereo-Sifittiche della Pelle e delle Vene

Cure ed analisi del sangue per la SIFILIDE

Diaternia ed Elettroterapia per la cura della U-

RETRITE CRONICA e DEBOLEZZA SESSUALE

Alta frequenza Raggi ultravioletti ed ultrasuoni

per le malattie dei CAPELLI, BARBA, ECZEM-

Specialista diplomato per le malattie dei CAPELLI, BARBA, ECZEM-

Perfezionato nelle Cliniche MA. PSORIASI ed altre dermatosi.

Universitarie di Parigi

Visite: Calle 9 alle 12 - dalle 14 alle 19 - Sala d'aspetto riservata

UDINE - Via Gemona N. 66 - Telef. 11-92 UDINE

Studio DENTISTICO BARTIROMO

UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 15-18 - Tel. 11-3

S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12

CASA DI CURA

Dott. F. PELIZZO

UDINE - Via Rivis 32, tel. 6-92

Riceve ore 10-12 - 15-17

CASA DI CURA

Dott. G. Parenti

Lo specialista nella Casa di Cura per Dott. M. Sonzio malattie degli occhi

sita in via RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI eccettuato le domeniche dalle 10-12 e 15-17 - Tel. 6-92

11 Dott. RONGA

riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Sicurtà) dalle 10-13 e dalle 18-20 - Tel. 9-92

Dr. G. Murero

Specialista in PELLE e VENEREE

Direttore dell'Ambulatorio Comunale per le Malattie della PELLE e VENEREE

UDINE - Via Girardini 3 - Tel. 6-88

Riceve 8,30 - 10 - 13,30 - 17 - 18,30 - 20

Ultime notizie e informazioni

Onorificenze e ricompense per eventi di guerra in A. O.

L'Ordine Militare di Savoia ai generali Galamini e Agostini - La medaglia d'oro ad un caporale d'artiglieria - La medaglia d'argento ad Arturo Mercanti

ROMA, 6. Sono assegnate le seguenti onorificenze e ricompense:

Ordine Militare di Savoia. Cavalieri:

Galamini, generale di Brigata, in aspettativa riduzione quadri richiamato.

Vice-comandante di una Divisione di Cantine nere nel primo periodo di costruzione e preparazione, ha validamente contribuito a dare alla propria unità, aspetto, forma e sostanza essenzialmente militari. Poiché, in giornate di fortunate lotte, col suo non comune ascendente e colla sua provata capacità professionale ha valorosamente contribuito alla conquista di importanti posizioni nemiche in Africa Orientale, novembre 1935 - febbraio 1936-XIV.

Agostini, luogotenente generale della Milizia forestale.

Comandante di una colonna operante in uno dei settori più delicati e importanti del fronte somalo che richiedeva particolare provvidenza logistica, in oltre due mesi di operazioni rivelava magnifiche qualità di comandante, di organizzatore e combattente. Si inoltra colle sue truppe per oltre duecentocinquanta chilometri in territorio nemico attraverso non lievi difficoltà di terreno e di clima, aprendosi via via, la strada coi propri mezzi e sostenendo vittoriosamente numerosi e accaniti combattimenti, infliggendo all'avversario ingenti perdite di uomini e materiale e contribuendo validamente al successo delle operazioni in tutto il settore. Fulgida e luminosa figura di capo e di soldato. - Dolo - Daba Parma, 7 dicembre 1935 - 12 febbraio 1936-XIV.

Ricompense al valore militare.

Conferite le seguenti decorazioni, al valor militare per eventi di guerra svoltisi in Africa Orientale:

Medaglia d'oro Forlani Gino di Animo e di Lucia Lofina, di Portomaggiore (Ferrara), caporale 2° Reggimento Artiglieria mobile misto (alla memoria).

In un duro combattimento, facendo parte degli elementi di un comando di gruppo di artiglieria al seguito dell'avanguardia di una Divisione, assunse il servizio di una mitragliatrice che rapidamente metteva in azione. Rimaneva per circa due ore sotto il fuoco intenso del nemico, arreccando col suo tiro preciso gravi perdite all'avversario. Inceppatosi l'arma, tentava ripararla, rimanendo fermo al suo posto di combattimento, finché cadeva colpito mortalmente esprimendo il dolore di dover lasciare il posto di combattimento, e gridando: Viva l'Italia! - Scire, 29 febbraio 1936-XIV.

E' concessa la medaglia di argento a Mercanti Arturo fu Michele e fu Elena Tavocchio, da Milano, tenente colonnello della riserva, Corpo Indigeni della Somalia (alla memoria).

Volontario in A. O., quale comandante dello scaglione riformamenti di una colonna operante nell'Harrar, forgiava e guidava uomini e macchine sulla via della assoluta dedizione, conseguendo risultati mirabili per la sua perizia e con il suo esemplare perseverante coraggio. A vittoria conclusa, passò con un treno che numerosissima banda armata ribelle aveva fatto deragliare per assalirlo con ferace accanimento, partecipando animosamente alla strenua difesa degli atterriti viaggiatori, e imbarcato il fucile, cadde nel generoso tentativo di spezzare il micidiale cerchio nemico. - Fronte somalo: aprile-maggio 1935-XIII - Les Adals, 6 luglio 1936-XIV.

Stendardo donato dal Re a un Reggimento di artiglieria

CASERTA, 6. In piazza d'armi alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte ha avuto luogo una solenne cerimonia della consegna dello stendardo donato da S. M. il Re Imperatore al 60.º Reggimento Artiglieria della Divisione granatieri di Sardegna in partenza per l'Africa.

Alla cerimonia, svoltasi con il maggiore entusiasmo sono intervenute tutte le autorità civili e militari, larghe rappresentanze e una immensa folla, che acclamava al Re Imperatore, al Duca ed all'Esercito.

Il Duca d'Aosta visita i sahariani

TRIPOLI, 6. S. A. R. il Duca d'Aosta, di ritorno da un rapido volo nel Sahara libico e sul confine orientale, durante il quale ha visitato la compagnia sahariana di Caserta, che ha onorato il comandante - e la base, navale di Tobruk, è rientrato oggi a Tripoli.

Encomio solenne ad un eroico sergente

ROMA, 6. Il Giornale Militare ufficiale reca il seguente ordine del giorno all'Esercito del 5 novembre 1936 XV.

Encomio solenne al sergente Oreste Schena del 4.º Raggruppamento da posizione 253 batteria 77/28. Il sergente capo pezzo rimasto ferito in un incidente di tiro a proiettile dimostrava stoica e imperturbabile fermezza sotto preoccupanti della sorte dei sergenti, uno dei quali, mortalmente colpito. Allontanato dal pezzo per essere soccorso aveva commossa espressione di profondo attaccamento alla propria arma.

Porto Badia 22 luglio 1936 XIV.

L'estrazione dei premi ai buoni del Tesoro 1943

ROMA, 6. Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi da L. 100.000 relativi alla scadenza 15 febbraio 1937 per la serie E, F, G, e alla scadenza 15 dicembre 1936 per le serie H, I dei buoni del Tesoro governativi 1943. I premi di lire 100 mila per le suddette serie sono stati assegnati:

Per la serie E: ai buoni n. 20.067, 45.844, 240.108, 651.383, 878.108, 890.454, 1.007.175, 1.160.330, 1.234.124, 1.673.763.

Per la serie F: ai buoni n. 108.351, 142.313, 357.794, 490.116, 669.074, 726.846, 779.782, 1.244.119, 1.641.467, 1.781.343.

Per la serie G: ai buoni n. 90.132, 399.321, 644.570, 786.094, 894.076, 950.621, 1.135.053, 1.685.694, 1.692.069, 1.783.061.

Per la serie H: ai buoni n. 218.920, 237.930, 340.661, 443.329, 491.504, 792.587, 1.260.959, 1.413.078, 1.532.815, 1.774.190.

Per la serie I: ai buoni n. 394.174, 428.891, 469.031, 576.270, 653.292, 1.200.157, 1.340.638, 1.408.407, 1.493.536, 1.575.850.

Al fine di dare l'elenco completo dei premi assegnati a ciascuna delle dette Serie si ripetono i numeri dei buoni vincitori dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 27 ottobre 1936 XIV: Serie E 1943: lire 1 milione buono n. 709.231, lire 500 mila buono n. 1.318.356 - Serie F 1943: lire 1 milione buono numero 1.627.000, lire 500 mila buono numero 1.915.017 - Serie G, 1943: lire 1 milione buono n. 1.211.691, lire 500 mila buono n. 1.305.299 - Serie H, 1943: lire 1 milione buono n. 1.007.157 - Serie I, 1943: lire 1 milione buono numero 1.519.720, lire 500 mila buono n. 326.957.

Badoglio sarà a Padova domenica 15 novembre

PADOVA, 6. Al Podestà è giunta notizia che il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, Duca di Adis Abeba, accogliendo un invito rivolto dalla Città, sarà a Padova domenica 15 corrente.

Il programma dei festeggiamenti che Padova tributava al Condottiero della Guerra in Africa Orientale non è stato ancora definitivamente fissato.

Bergamo in memoria di Antonio Locatelli

BERGAMO, 6. Domenica sul campo d'Aviazione di Ponte San Pietro, avrà luogo un avioraduno nazionale per la commemorazione della duplice Medaglia d'oro Antonio Locatelli, caduto eroicamente in Africa Orientale.

La manifestazione assume particolare importanza per le adesioni date da alcuni assi dell'Aviazione. Hanno sino ad oggi aderito le città di Novara, Brescia, Udine, Vercelli, Milano le quali invieranno a Ponte San Pietro diversi apparecchi.

Le cerimonie avranno inizio al mattino coll'intervento di tutte le autorità e gerarchie provinciali. Alle 9 arriveranno sul campo gli

Il ritiro del presidio indiano dalla Legazione inglese di Addis Abeba

ROMA, 6. Il conte Ciano ha ricevuto lo Ambasciatore di Gran Bretagna Sir Eric Drummond il quale ha comunicato che il suo Governo aveva deciso di ritirare da Addis Abeba il distacco indiano che colà si trovava a guardia della Legazione britannica, chiedendo che le autorità italiane assicurassero la tutela dei funzionari e degli edifici. Avendo il conte Ciano fornito opportune assicurazioni, l'Ambasciatore ha comunicato che verrà dato pronto seguito alla decisione. Il conte Ciano ha espresso il suo apprezzamento per tale decisione.

La firma della parte IV del Trattato navale di Londra

LONDRA, 6. Il protocollo della parte quarta del trattato navale di Londra che riguarda l'organizzazione della guerra sottomarina è stato firmato dal Foreign Office dai rappresentanti dell'Italia, della Francia, della Gran Bretagna, degli S. U. A., del Giappone e dei domini dell'India.

Roosevelt accolto trionfalmente al suo ritorno a Washington

WASHINGTON, 6. Il piazzale della stazione era gremito per l'arrivo di Roosevelt. Scuole, uffici, e molti negozi erano chiusi per permettere la partecipazione di alunni e di impiegati alla grande dimostrazione che ha accolto il Presidente, il quale è stato scortato fino alla Casa Bianca da una folla di popolo acclamante con musiche alla testa.

Dopo aver pronunciato parole di ringraziamento, il Presidente ha subito iniziato il suo lavoro, ricevendo Ministri e capi servizio. Alla Casa Bianca si dichiara che prima cura del Presidente sarà di occuparsi del riassetto del bilancio e della pacificazione dei mari meridionali scoperti. Il viaggio a Buenos Aires del Presidente sembra all'ultimo momento sia escluso; Roosevelt, dopo una settimana di riposo a Warm Spring, compirà l'annunciata crociera nel mar dei Caraibi a bordo dell'incrociatore "Midway".

Un dono natalizio al Pontefice

ROMA, 6. L'illustrazione Vaticana ha preso la iniziativa di porgere, nel prossimo Natale, un dono natalizio al Pontefice, consistente nella pubblicazione di un poderoso volume dal titolo: « Pio XI - Monumenti ed opere ».

Il volume consta di 148 tavole fotografiche ed in eliocromia, accompagnate da note illustrative di monsignor Guido Amichini, riprodotte in sei lingue, compresa la latina. Sarà anche arricchito da lettere congratulatorie ed augurali del compianto card. Gasparri, del card. Pacelli e dei card. Bissoli e di mons. Pizzardo. Il volume si aprirà con un ritratto del Papa espressamente eseguito su tela da Tito Rodolfo e col frontespizio decorato di silografie di Bruno da Osimo.

Edoardo VIII in Canada dopo l'incoronazione

QUEBEC, 6. Re Edoardo si propone di visitare il Canada poco dopo il suo ritorno dall'India, ha dichiarato il Ministro Machenzie King rientrato al Canada, dall'Inghilterra. Sarà la prima volta che il Canada riceverà la visita di un sovrano inglese.

Le dimissioni di La Toru per simpatia verso Maurras

PARIGI, 6. Il Presidente del Consiglio Leon Blum ha ricevuto François La Toru commissario generale dell'Esposizione mondiale del 1937.

Uscendo dai colloqui questi ha dichiarato che cessava delle sue funzioni. Le dimissioni sono motivate dall'atteggiamento che il La Toru aveva preso riguardo all'arresto dello scrittore Charles Maurras. (R. S.).

Interrogazione di Herriot sulla libertà di lavoro

PARIGI, 6. Il deputato di destra Herriot ha presentato una interrogazione al Governo sull'occupazione delle fabbriche e sulla libertà di lavoro domandando assicurazioni in proposito.

Minatori decorati da Leopoldo del Belgio

BRUSSELLE, 6. Re Leopoldo ha ricevuto a palazzo Reale 64 minatori appartenenti alle miniere di carbone di Laugobery ai quali ha consegnato personalmente le decorazioni da loro in premio per l'opera salvataggio da essi svolta nella recente catastrofe verificatasi nella miniera stessa. Il Sovrano ha trattato i minatori a colazione.

E questo il primo ricevimento che ha luogo a palazzo Reale dopo il lutto per la tragica morte della Regina.

Giuliana d'Olanda si sposerà in gennaio

L'AJA, 6. Si annuncia ufficialmente che lo sposalizio della principessa ereditaria Giuliana sarà celebrato il 7 gennaio p. v.

Organizzazione comunista scoperta a Riga

RIGA, 6. La polizia segreta ha scoperto una nuova organizzazione comunista clandestina. Si è proceduto a numerosi arresti.

Petroliera russa in viaggio per... Gibilterra

ISTAMBUL, 6. Ha transitato per gli stretti il piroscafo russo «Sajun Vavnikov» proveniente da Patum e carico di petrolio il quale è diretto a Gibilterra dove riceverà ordini per la sua ulteriore destinazione. A proposito del frequente passaggio dei piroscafi russi, negli ambienti politici si osserva come sia strana che certe navi sovietiche di piccolo tonnellaggio si dichiarino dirette nel Messico o negli Stati Uniti mentre mancano della necessaria autonomia per arrivarvi.

Casi di banditismo segnalati in Palestina

GERUSALEMME, 6. Casi isolati di banditismo vengono segnalati in Palestina. Gli abitanti di un villaggio sono stati assaliti nelle loro abitazioni ed uno di essi è stato ucciso. Mentre gli arabi sono irritati per la decisione del ministro delle colonie inglese di non impedire la immigrazione ebraica in Palestina durante i lavori della commissione reale di inchiesta gli ebrei si lamentano che il numero degli emigrati autorizzati e cioè 1800 sia troppo esiguo per un semestre. (R. S.).

Alto elogio del Duce per le celebrazioni campane

ROMA, 6. Il Duce avendo ricevuto la relazione sulle recenti celebrazioni dei grandi della Campania organizzata dalla Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti ha espresso al presidente confederale il suo alto compiacimento per l'esito delle celebrazioni.

Un dono natalizio al Pontefice

ROMA, 6. L'illustrazione Vaticana ha preso la iniziativa di porgere, nel prossimo Natale, un dono natalizio al Pontefice, consistente nella pubblicazione di un poderoso volume dal titolo: « Pio XI - Monumenti ed opere ».

Il volume consta di 148 tavole fotografiche ed in eliocromia, accompagnate da note illustrative di monsignor Guido Amichini, riprodotte in sei lingue, compresa la latina. Sarà anche arricchito da lettere congratulatorie ed augurali del compianto card. Gasparri, del card. Pacelli e dei card. Bissoli e di mons. Pizzardo. Il volume si aprirà con un ritratto del Papa espressamente eseguito su tela da Tito Rodolfo e col frontespizio decorato di silografie di Bruno da Osimo.

Edoardo VIII in Canada dopo l'incoronazione

QUEBEC, 6. Re Edoardo si propone di visitare il Canada poco dopo il suo ritorno dall'India, ha dichiarato il Ministro Machenzie King rientrato al Canada, dall'Inghilterra. Sarà la prima volta che il Canada riceverà la visita di un sovrano inglese.

Le dimissioni di La Toru per simpatia verso Maurras

PARIGI, 6. Il Presidente del Consiglio Leon Blum ha ricevuto François La Toru commissario generale dell'Esposizione mondiale del 1937.

Uscendo dai colloqui questi ha dichiarato che cessava delle sue funzioni. Le dimissioni sono motivate dall'atteggiamento che il La Toru aveva preso riguardo all'arresto dello scrittore Charles Maurras. (R. S.).

Numerosi arresti di comunisti in Polonia

VARSAVIA, 6. La polizia politica di Varsavia, avuto sentore che in occasione dello anniversario della rivoluzione bolscevica si tentava di organizzare dimostrazioni sovversive, ha eseguito la notte scorsa centinaia di perquisizioni, procedendo all'arresto di 50 coporioni e chiudendo diverse organizzazioni che sotto altro nome mascheravano il movimento di agitazione comunista diretto da Mosca. (R. S.).

Il comunismo in Brasile fuori legge

RIO DE JANEIRO, 6. Il congresso dei Segretari della pubblica sicurezza della Repubblica e dei capi polizia di tutto il paese, riunito a Rio de Janeiro, ha deciso di proporre al governo che il comunismo sia proclamato fuori legge. (R. S.).

Un buono del tesoro di 10 mila lire rubato e recuperato

VARESE, 6. Ignoti ladri penetrati nella abitazione del commerciante Pietro Milani, vi asportavano un buono del tesoro di lire diecimila e una cassetta salvadanaio contenente circa duecento lire. Le indagini prontamente condotte dalla squadra mobile hanno portato alla identificazione dei colpevoli e al loro arresto, nonché al ricupero del buono e del salvadanaio. Quest'ultimo è stato ritrovato sepolto in un orto in località Caglio (Como).

Il congresso francese dell'alleanza democratica

BURGET EN BESSE, 6. Si è aperto il grande congresso dell'alleanza democratica. Flaudin pronuncerà il discorso di chiusura. (R. S.).

Acquisti danesi di aerei in Francia

COPENAGHEN, 6. Il 20 corr. partirà per la Francia, l'Olanda e l'Inghilterra, una commissione speciale militare aviatoria composta dal colonnello Torslev, del ten. col. Orum, del capitano Larsen e dell'ing. Klem per acquistare materiale d'aviazione. Avendo il ministro della difesa danese, deciso di modernizzare e rafforzare la forza aerea. Si parla dell'acquisto di 20 apparecchi da caccia che la commissione sarebbe incaricata di scegliere.

Lavori per innalzare il livello del Nilo

LONDRA, 6. Una ditta di Londra ha firmato oggi un contratto col governo egiziano per la costruzione di due grandi dighe che sorreggeranno nel canale di Behera e di Iowski a trenta chilometri a sud del Cairo e innalzeranno un metro e 65 cent. il livello del Nilo.

La spesa preventivata è di 2 milioni 250 mila sterline ed i lavori dureranno 4 anni impiegando duemila operai. La mano d'opera sarà egiziana. (R. S.).

Il sessantesimo compleanno dello scultore Jorgensen

COPENAGHEN, 6. Oggi la Danimarca festeggia il 70.º compleanno dello scultore nazionale Johannes Jorgensen. Lo scrittore, grande amico dell'Italia è cittadino onorario di Assisi. (R. S.).

Drammatico caso davanti ai giudici turchi

ISTANBUL, 6. Dinanzi ai giudici del tribunale civile sta svolgendosi una causa, che ha aspetti drammatici. Una trentina di anni addietro Caliope, vedova greca con un bambino, mancante di mezzi per allevare suo figlio, si recò al patriarcato del Fanaro e propose a quei preti di assumere in sei lingue, compresa la latina. Sarà anche arricchito da lettere congratulatorie ed augurali del compianto card. Gasparri, del card. Pacelli e dei card. Bissoli e di mons. Pizzardo. Il volume si aprirà con un ritratto del Papa espressamente eseguito su tela da Tito Rodolfo e col frontespizio decorato di silografie di Bruno da Osimo.

Disastro ferroviario nei pressi di Varsavia

VARSAVIA, 6. Sulla rete di una ferrovia secondaria di Varsavia è avvenuto uno spaventoso disastro che ha causato cinque morti e 38 feriti, in seguito all'investimento di due convogli che correvano due binari convergenti.

Tre morti in uno scontro nel sobborghi di Brusselle

BRUSSELLE, 6. Nei sobborghi di Brusselle, un camion fermo su di un lato della strada è stato urtato violentemente da un auto. Le due macchine si sono scontrate. Dei rottami sono stati estratti tre morti e due feriti. (R. S.).

Scossa di terremoto avvertita in Belgio

BRUSSELLE, 6. Tutta la regione di Charleroi è allarmata per una scossa sismica preceduta da sordie detonazioni sotterranee e fortunatamente senza gravi conseguenze.

La principessa Hohenlohe travolta da un ciclista

VIENNA, 6. Questa sera la settantenne principessa Fanny Hohenlohe Schilling-Pirst, vedova dell'ex Presidente del Consiglio Corrado, Principe di Hohenlohe, è stata investita da un ciclista, riportando la frattura della base cranica. La zitta è stata trasportata al pronto soccorso. (R. S.).

Studente assassino condannato a morte

VIENNA, 6. I giurati di Leoben hanno condannato alla impiccagione lo studente Karl Strasser, che assassinò in treno per derubarla la signora Farkasany moglie di un colonnello rumano. (R. S.).

La "luce invisibile" a servizio dell'aviazione

BERLINO, 6. La notizia della nuova scoperta dell'americano Merton, fatta in collaborazione col dott. Zworykin, ha avuto larga eco in Germania, tanto più che il sistema di apparecchi studiati dai due tecnici potranno essere di grande importanza negli impieghi bellici. Stando ai dati finora noti i campi d'aviazione, invece di essere illuminati normalmente, verrebbero provvisti di sorgenti di raggi infrarossi, invisibili ad occhio nudo, ma facilmente trasmissionabili mediante l'apparecchio dello Zworykin, in una lunghezza d'onda percepibile ai sensi umani.

L'invenzione consente inoltre, sempre con l'impiego dei raggi infrarossi, di individuare a grande distanza aeroplani e mezzi bellici in genere, anche se avvolti in cortina di nebbia. Il progetto non ha nulla di fantastico e si pensa che già nella fotografia si impieghino attualmente lastre basate su tale principio.

Fagioli non correrà per la Mercedes

BERLINO, 7. Scaduto il contratto col finire della stagione, il corridore italiano Luigi Fagioli, impegnato già da qualche anno dalla Mercedes, sarà sostituito per la prossima stagione da altro corridore di nazionalità tedesca. Fra i candidati designati per il completamento dei quadri della casa tedesca, risulta in prima linea l'ex motociclista tedesco Lang che già partecipò a diverse gare della annata nelle riserve della Mercedes.

50.000 topi votati all'alcolismo

BERLINO, 6. Gli esperimenti iniziati 15 anni or sono nel Kaiser-Wilhelm-Institut di Berlino per accertare le conseguenze dell'alcolismo sulle generazioni successive, se non proprio ad un punto conclusivo, hanno portato a risultati degni di rilievo. Essi sono dovuti massima parte al sacrificio di diverse decine di migliaia di topi, sistematicamente alcoolizzati e raggruppati in famiglie, ognuna delle quali di diverse generazioni. Oltre a ciò l'istituto dispone di una specie di ufficio di stato civile dove vengono regolarmente registrate non solo le nascite e le morti, ma tutte le caratteristiche fisiche che man mano riscontrate nei componenti le diverse famiglie. E' bene tener presente che i capostipiti di tali famiglie furono dei beoni non per propria vocazione, ma per volontà della scienza. I 14 avi, forniti all'istituto una quindicina di anni or sono, malgrado la loro innata avversione per certi vizi non usi ai topi di condotta irreprensibile, dovettero sottoporsi giornalmente e del le iniezioni di alcool metilici diluito e proccacciare discendenti più o meno degeneri. Tali iniezioni furono tuttavia praticate ai soli maschi, ma una proporzione che per quanto riguarda gli effetti corrisponde ad un quarto di litro di cognac ingerito da un uomo adulto. Le osservazioni fatte sulle generazioni uscite da tali invecchiati beoni hanno portato alla conclusione che l'alcolismo paterno, non solo finisce col menomare la resistenza dei discendenti a condurre inestinguibilmente alla canizie precoce, ma danneggia sensibilmente la capacità di moltiplicarsi, e quel che più conta, il danno non è solo probabile, ma materialmente certo. Nello stesso tempo sono in corso di studio gli effetti degli altri vizi venuti sull'organismo degli animali, specie per quanto concerne l'immunità del soggetto avvelenato e le conseguenze sulle generazioni future.

Tre malfattori sardi uccisi in conflitto

NUORO, 6. Una vigorosa azione diretta personalmente dal questore, dal colonnello comandante il gruppo di artiglieria di stanza a Nuoro e dal maggiore comandante il gruppo Camice Nere, ed alla quale hanno preso parte reparti di agenti di P. S., di carabinieri ed artiglieria, ha portato alla eliminazione di tre pericolosi malfattori, tal Mongoli Bachiolo di Sedilo, Orrù da Villagrane e Soro da Olzai.

Finora i servizi disposti dalle questure sarde per la cattura dei predetti malfattori erano risultate vane, ma la questura di Nuoro venuta a conoscenza che i banditi avevano cercato rifugio a Olzai, fece circondare la casa dove si trovavano rinchiusi. La forza pubblica impegnava un conflitto durato 15 ore e finito con la uccisione dei tre malfattori.

Una balena azzurra arenata a Hirrieg

COPENAGHEN, 6. Una balena azzurra lunga 25 metri e pesante 100 mila kg., si è arenata sulla costa nei pressi di Hirrieg. Si calcola che si potranno ricavare dall'enorme cetaceo 25 tonnellate di grasso.

Uccide il proprio figlio per evitargli l'infelicità

PERTH (Australia Occ.), 6. E' stata ieri rinviata l'esecuzione della condanna a morte di Michael O' Sullivan, che aveva ucciso il proprio figlio per il fatto che era nato deficiente ed era stato dichiarato incurabile. Il padre si era limitato semplicemente ad obiettare che aveva ucciso il figlio per evitargli l'infelicità.

Un noto scienziato morso da un serpente

RIGA, 6. Giunge notizia che il noto scienziato sovietico Krasberg, recatosi nel Turkmenistan per ricercare serpenti, è stato morso da un serpente velenoso nelle montagne di Kuzkza. Si dispera di salvarlo.

BORSA DI MILANO

Cambi	5	6
Parigi	88.15	88.20
Londra	92.90	92.88
New York	19.19	19.19
Zurigo	436.50	436.50
Berlino	---	---
Bruxelles	3.20	3.20
Vienna	3.55	3.55
Praga	---	---
Zagabria	---	---
Madrid	---	---
Bucarest	---	---
Amsterdam	10.21	10.25

Titoli di Stato

Rendita 3,50%	73.10	74.20
Rendita 5%	92.40	91.75
P. Conv. 3,50	72.40	72.45

Titoli diversi

Ass. Generali	4500	4525
La Centrale	796	798
Rerr. Medit.	565	570
Mediterranea	794	792
Costr. Venete	260	260
Nav. Gen. Ital.	51	52
Col. Cantoni	2545	2545
Col. Gioiosa	336.30	337
Col. Furter	134	133.50
Col. Val d'Olena	100.50	102
Col. Val Ticino	114	114
Tess. Stamp.	799	800
Cantoni Coats	407	405.50
Lunificio Nax	429	429
Man. Rossari	445	442
Man. Rotondi	392	392
Man. Tosi	46	47.50
Col. Mer. Tg.	288	288
Man. Manifatt.	288	288
Lan. Gavardo	546	545
Lan. Rossi	3600	3600
Lan. Targetti	101	95
Casami Seta	392.50	390.50
Bernasconi	750	745
S. N. I. A.	432.50	430
M. Pacchetti	88	88
Scotti e C.	60.50	61.50
Ansaldi	37	37
Iva	226	228
Altalunga Ital.	254	259
Monte Amiata	31.25	50.50
Montecatini	179	180.50
Dalmine	230	226
Breda	201.50	201
Bianchi	87	88.50
Isotta Fraschini	37.50	38
F. I. T.	452	451
Off. Reggiana	93	92.75
Adr. di Eletri.	191.50	191.50
C. I. E. L.	190	192
C. I. E. L. I.	330	329
Dinamo	303	305.50
El. B. Milanese	146	152
El. Bresciana	298	300
Valdarno	184	185.50
Elm. Elettr.		